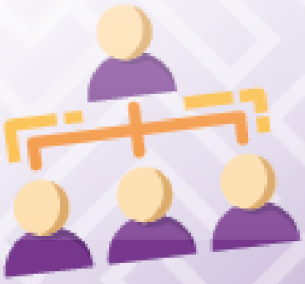
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CIVIDATE CAMUNO

BSIC807004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CIVIDATE CAMUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13*** *del* ***01/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
50 Principali elementi di innovazione
54 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

64 Aspetti generali
65 Traguardi attesi in uscita
69 Insegnamenti e quadri orario
76 Curricolo di Istituto
134 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
142 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
148 Moduli di orientamento formativo
153 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
197 Attività previste in relazione al PNSD
199 Valutazione degli apprendimenti
202 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

208 Aspetti generali
210 Modello organizzativo
219 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
223 Reti e Convenzioni attivate
230 Piano di formazione del personale docente
242 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Cividate Camuno comprende nove plessi scolastici: due scuole dell'infanzia, quattro scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado, distribuiti in quattro comuni del territorio, di cui due situati in area montana.

Opportunità

Il territorio della Valle Camonica rappresenta una significativa risorsa educativa grazie alla ricchezza culturale e naturalistica e alla presenza di una rete consolidata di enti, associazioni e istituzioni locali. La comunità esprime un forte capitale sociale, che si traduce in una collaborazione costante con la scuola e in un'ampia partecipazione alle iniziative formative.

Le amministrazioni comunali sostengono l'Istituto con interventi continuativi e favoriscono la realizzazione di progetti condivisi. Le associazioni culturali, sportive e ricreative del territorio offrono numerose opportunità di collaborazione, promuovendo cittadinanza attiva, benessere e valorizzazione delle tradizioni locali.

La presenza di una rete strutturata di scuole e di enti educativi facilita la progettazione integrata e il lavoro in sinergia, potenziando la continuità tra i diversi ordini di scuola e sostenendo la costruzione di percorsi formativi coerenti e inclusivi.

Vincoli

Il contesto montano, pur caratterizzato da una forte identità territoriale, presenta anche elementi di relativo isolamento geografico. Le distanze tra i comuni e la limitata disponibilità di trasporti pubblici possono rendere talvolta complessa la partecipazione degli alunni e delle famiglie alle attività pomeridiane e ai progetti extracurricolari.

In alcune aree del territorio si registra una ridotta offerta di opportunità culturali, sportive e ricreative, con possibili ricadute sulla motivazione, sulla curiosità e sull'ampliamento delle esperienze degli studenti.

La dispersione dei plessi scolastici può inoltre rendere più complessa la costruzione e il mantenimento di reti operative stabili tra scuole e servizi territoriali, richiedendo un elevato livello di coordinamento, comunicazione e pianificazione da parte della dirigenza e del personale docente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CIVIDATE CAMUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC807004
Indirizzo	VIA CORTIGLIONE N. 17 CIVIDATE CAMUNO 25040 CIVIDATE CAMUNO
Telefono	0364340454
Email	BSIC807004@istruzione.it
Pec	bsic807004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icividate.gov.it

Plessi

SC.MATERNA DI CIVIDATE CAMUNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA807011
Indirizzo	VIA CORTIGLIONE N. 25 CIVIDATE CAMUNO 25040 CIVIDATE CAMUNO
Edifici	• Via CORTIGLIONE 25 - 25040 CIVIDATE CAMUNO BS

SCUOLA MATERNA DI BORNO (PLESSO)

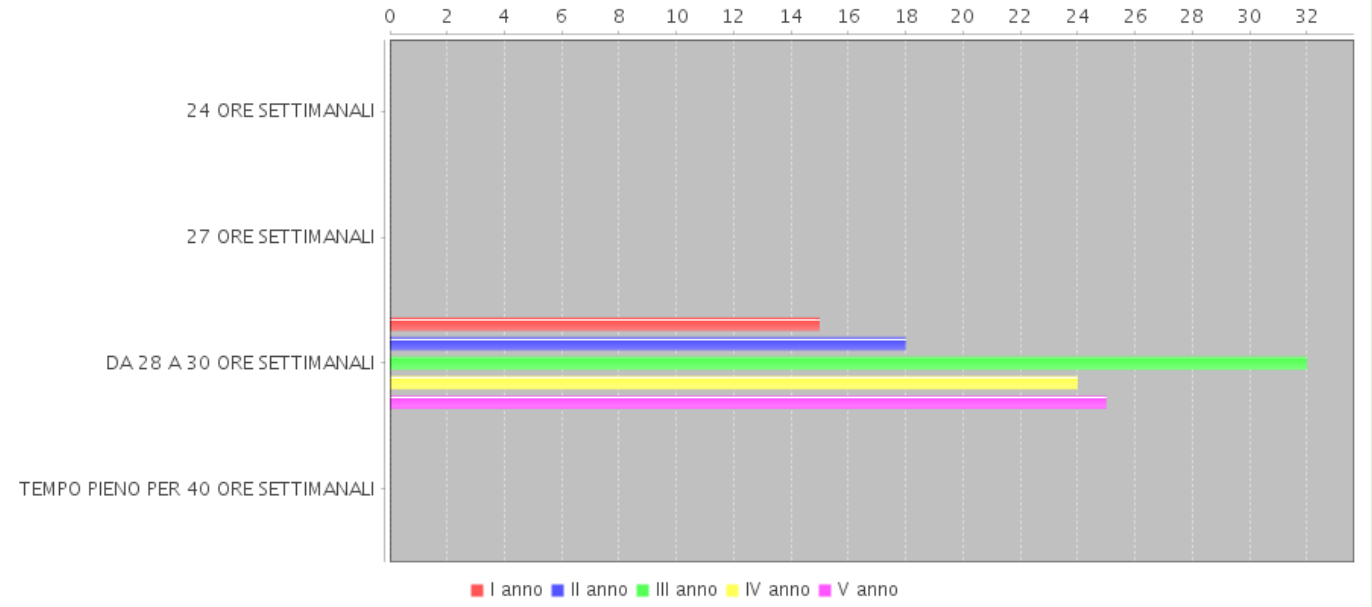
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	BSAA807022
Indirizzo	VIA FONTE PIZZOLI BORNO 25042 BORNO
Edifici	• Via FONTE PIZZOLI 15/A - 25042 BORNO BS

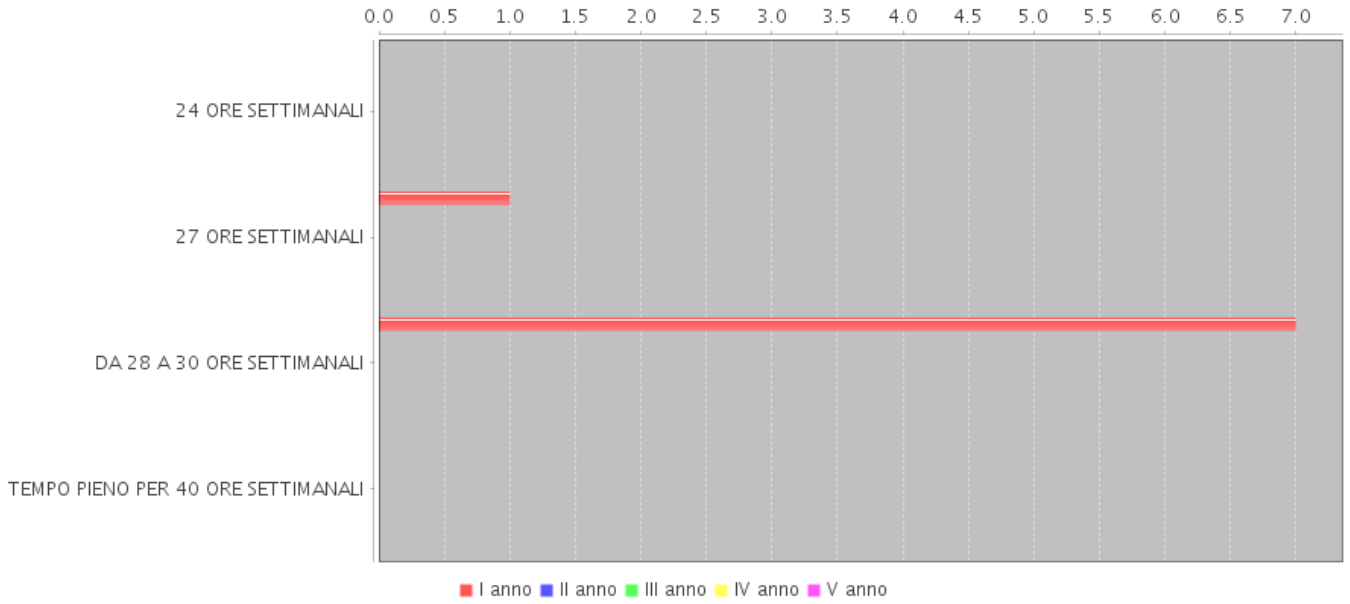
SCUOLA PRIMARIA CIVIDATE CAMUNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE807016
Indirizzo	VIA CORTIGLIONE N.18 - 25040 CIVIDATE CAMUNO
Edifici	• Via CORTIGLIONE 18 - 25040 CIVIDATE CAMUNO BS
Numero Classi	8
Totale Alunni	114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

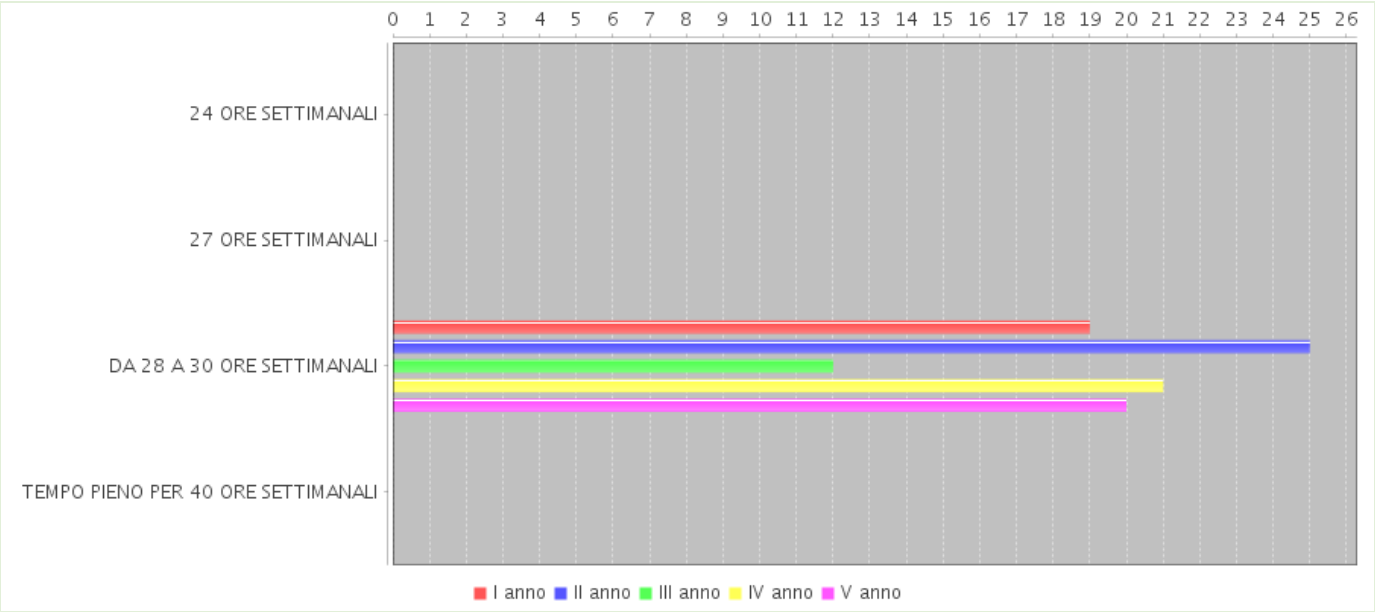


Numero classi per tempo scuola

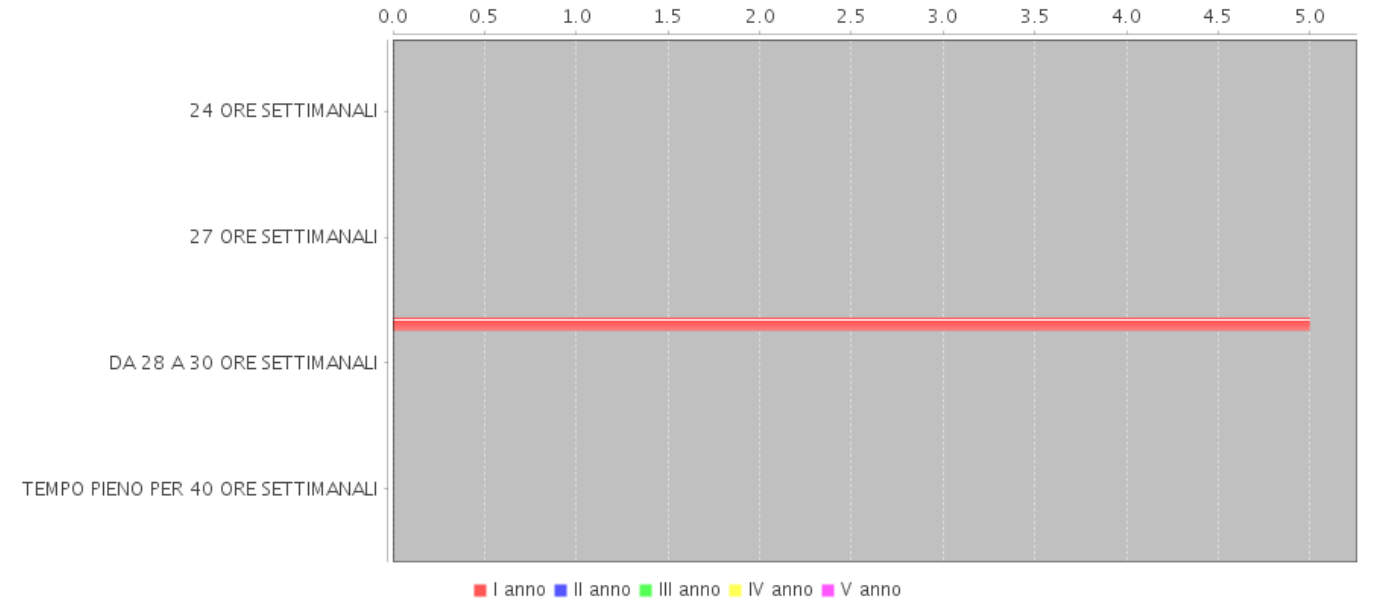


SCUOLA PRIMARIA MALEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE807027
Indirizzo	VIA CAVA, 7 MALEGNO 25053 MALEGNO
Edifici	• Via CAVA 7 - 25053 MALEGNO BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	97
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



BORNO CAP. "ADELINA TROTTI" (PLESSO)

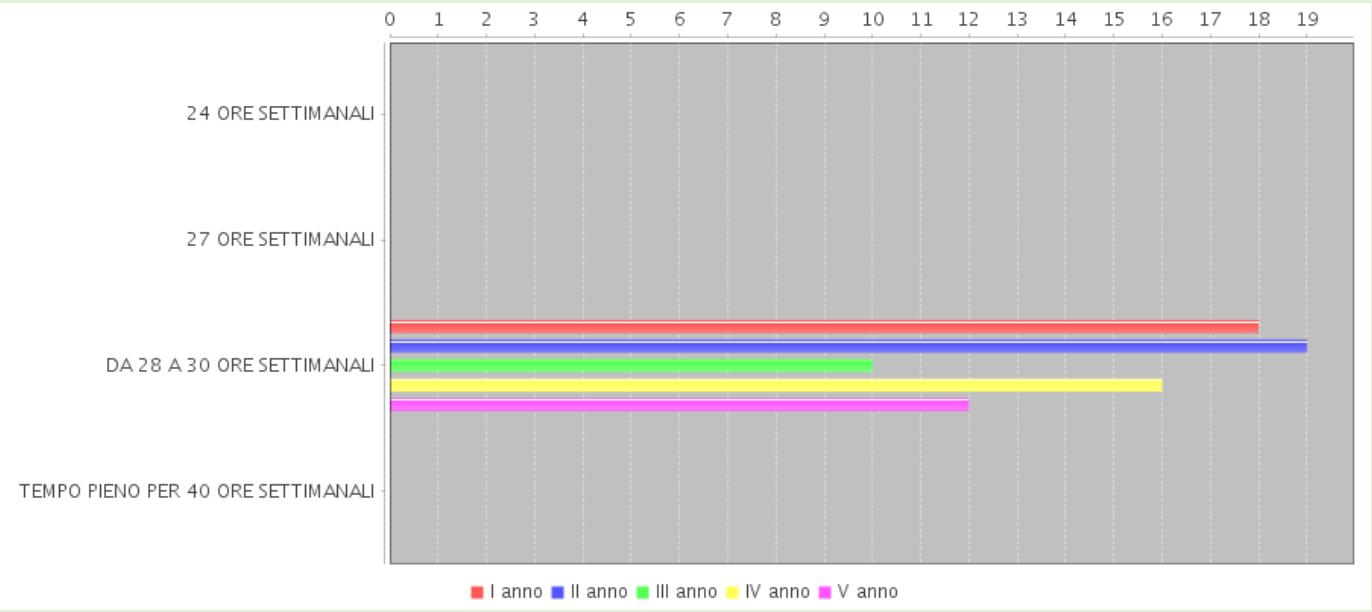
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE807038
Indirizzo	VIA BERNINA N?5 BORNO 25042 BORNO

Edifici

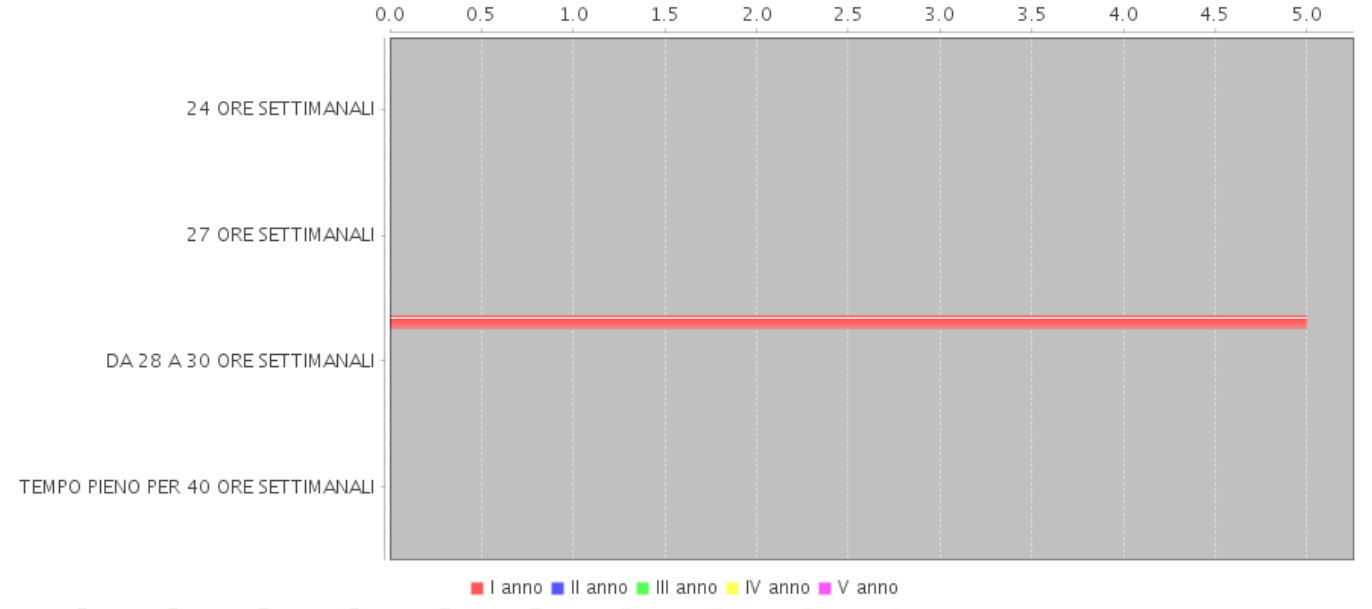
- Piazza CADUTI 1 - 25042 BORNO BS

Numero Classi	5
Totale Alunni	75

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



LOZIO FRAZ.VILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE807049

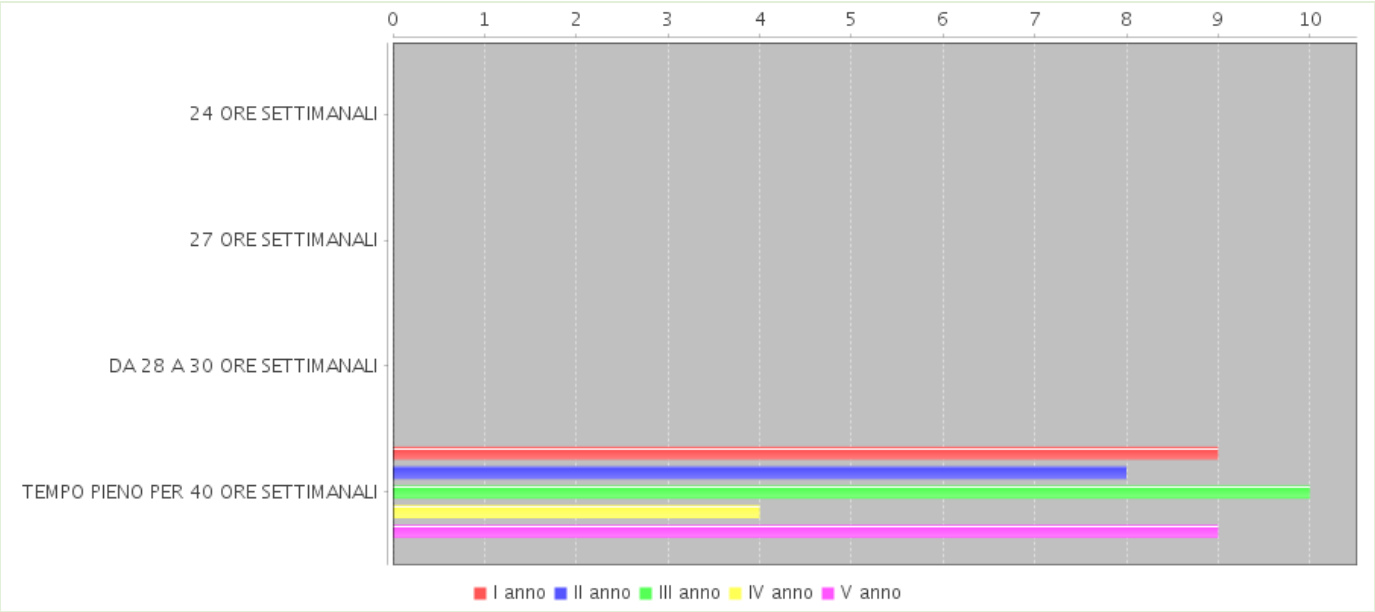
Indirizzo	VIA DEI NOBILI N? 10 LOZIO 25040 LOZIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	7

OSSIMO SUPERIORE (PLESSO)

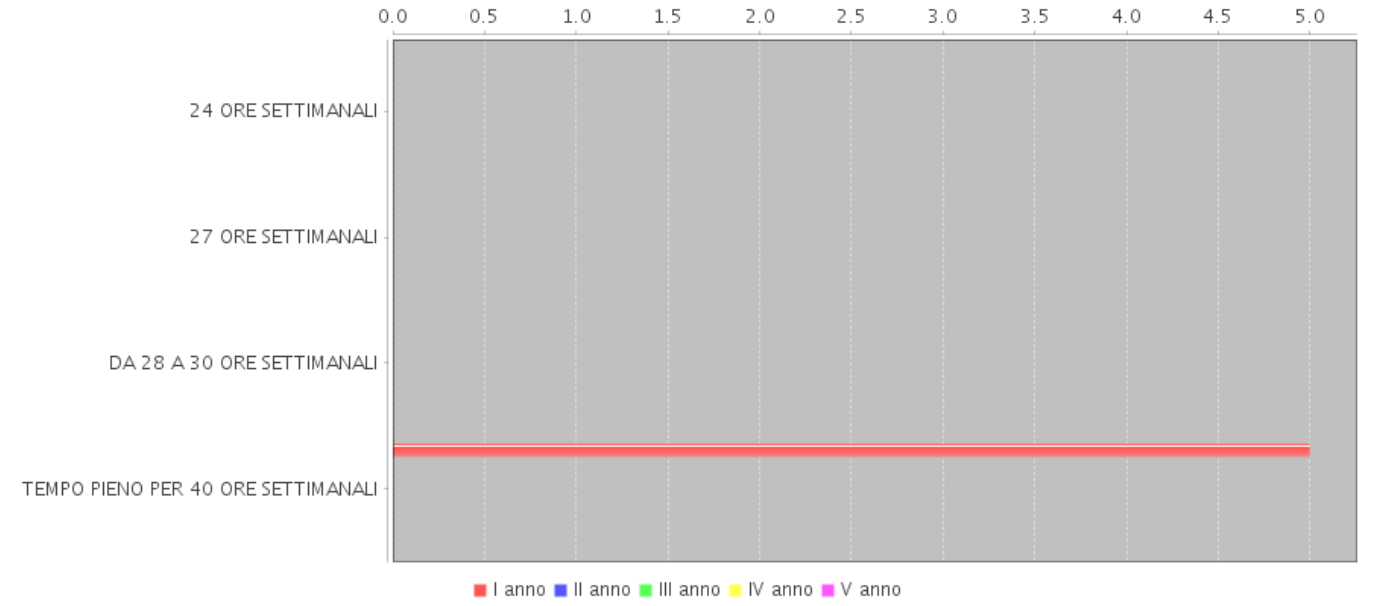
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE80705A
Indirizzo	VIA MARCONI OSSIMO SUPERIORE 25050 OSSIMO
Numero Classi	3
Totale Alunni	20

OSSIMO INFERIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE80706B
Indirizzo	VIA DANTE OSSIMO INFERIORE 25050 OSSIMO
Edifici	• Via DANTE 23 - 25050 OSSIMO BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	40
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

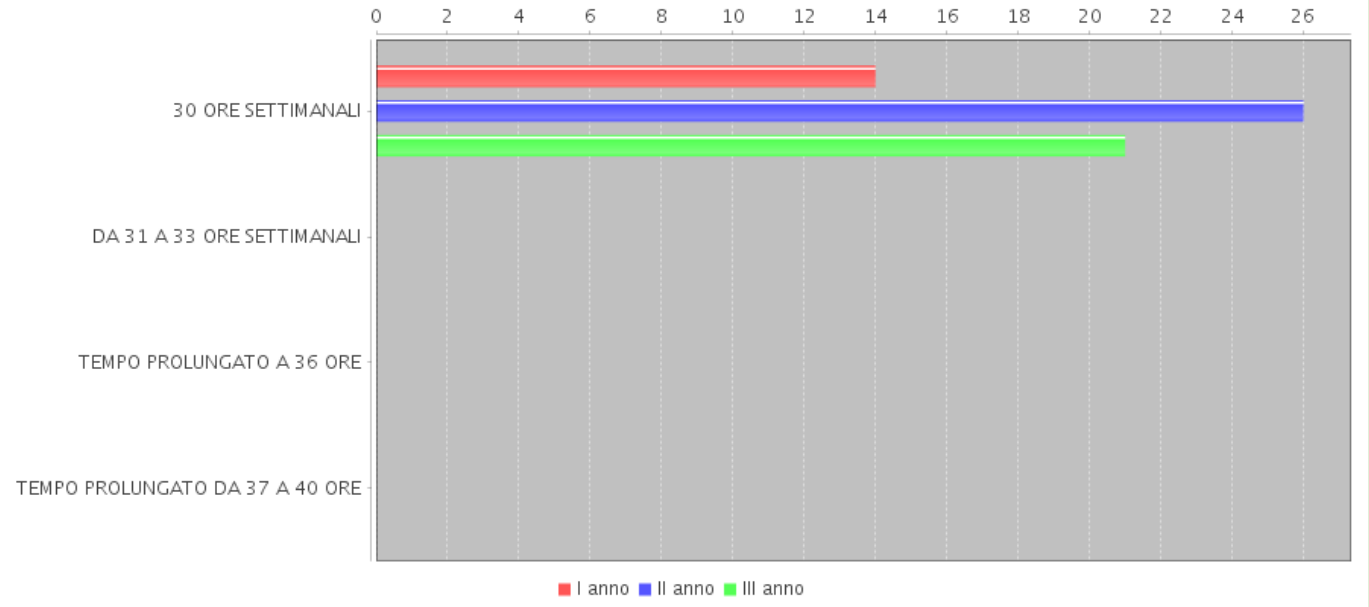


CIVIDATE C. (PLESSO)

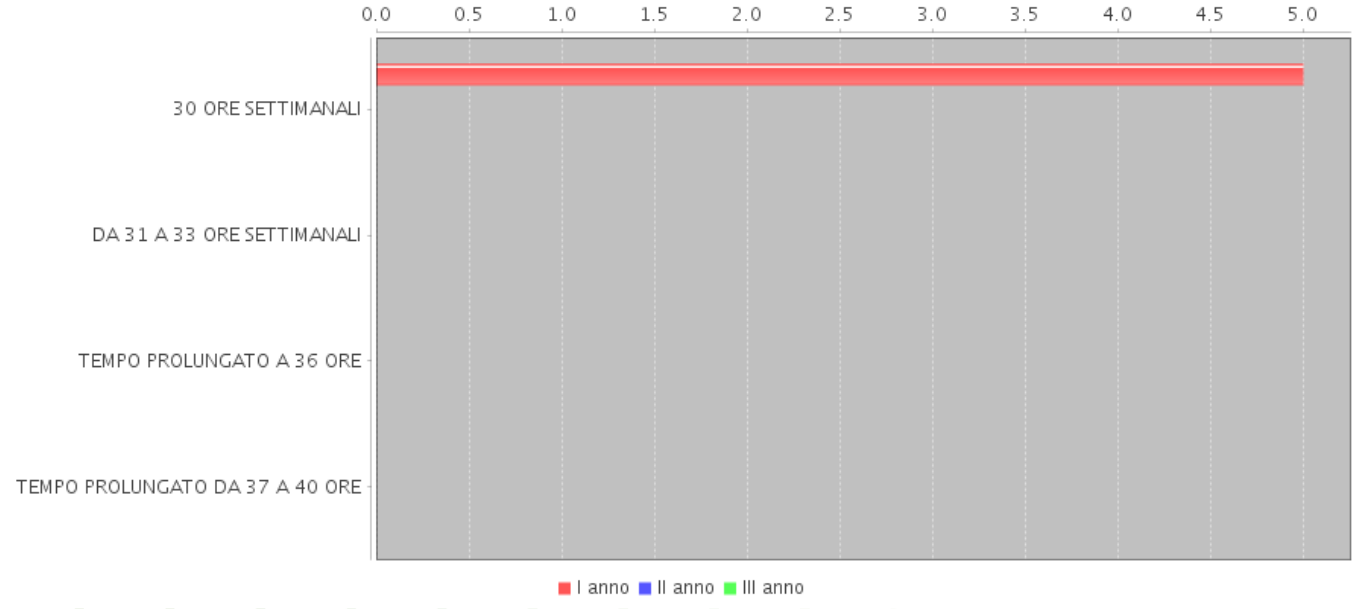
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM807015
Indirizzo	VIA CORTIGLIONE 17 - 25040 CIVIDATE CAMUNO
Edifici	• Via CORTIGLIONE 17 - 25040 CIVIDATE CAMUNO BS

Numero Classi	5
Totale Alunni	61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

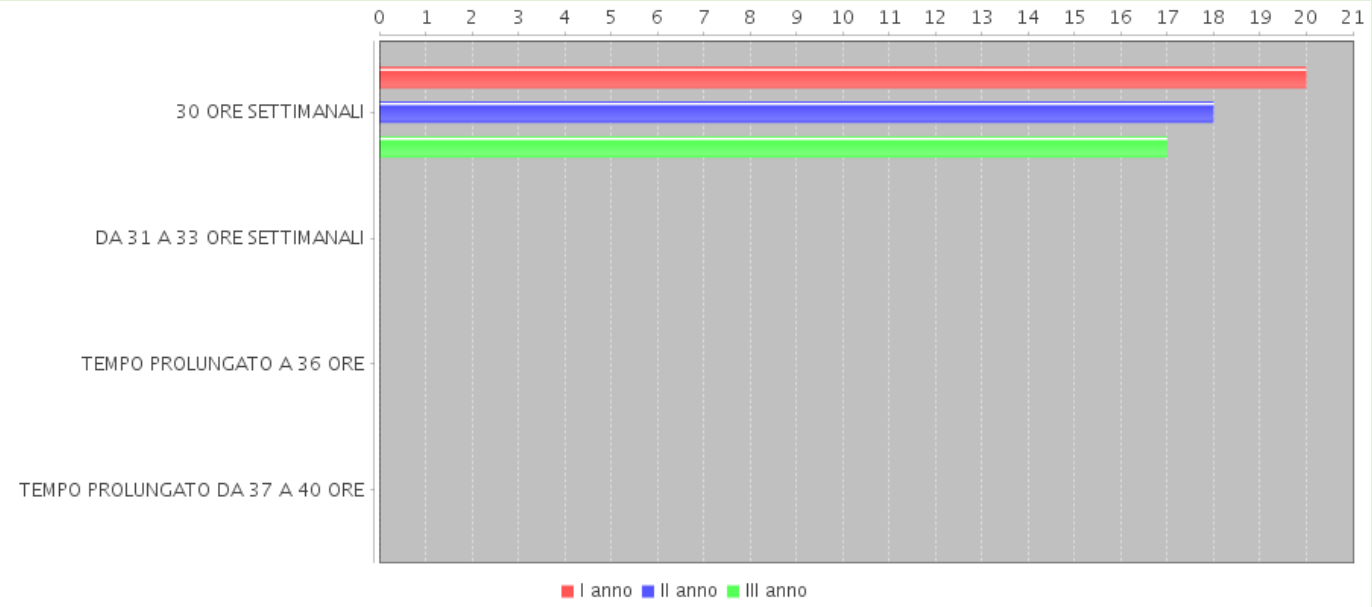


MALEGNO (PLESSO)

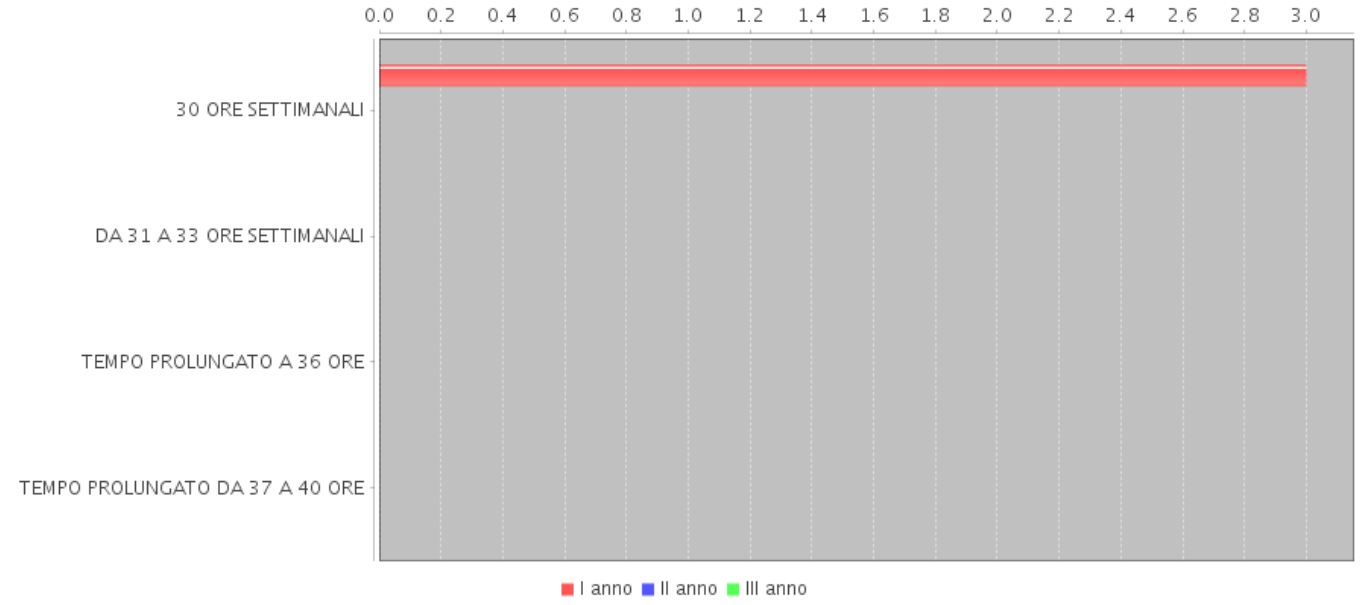
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM807026

Indirizzo	VIA CAVA 7 - 25053 MALEGNO
Edifici	• Via CAVA 7/A - 25053 MALEGNO BS
Numero Classi	3
Totale Alunni	55

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



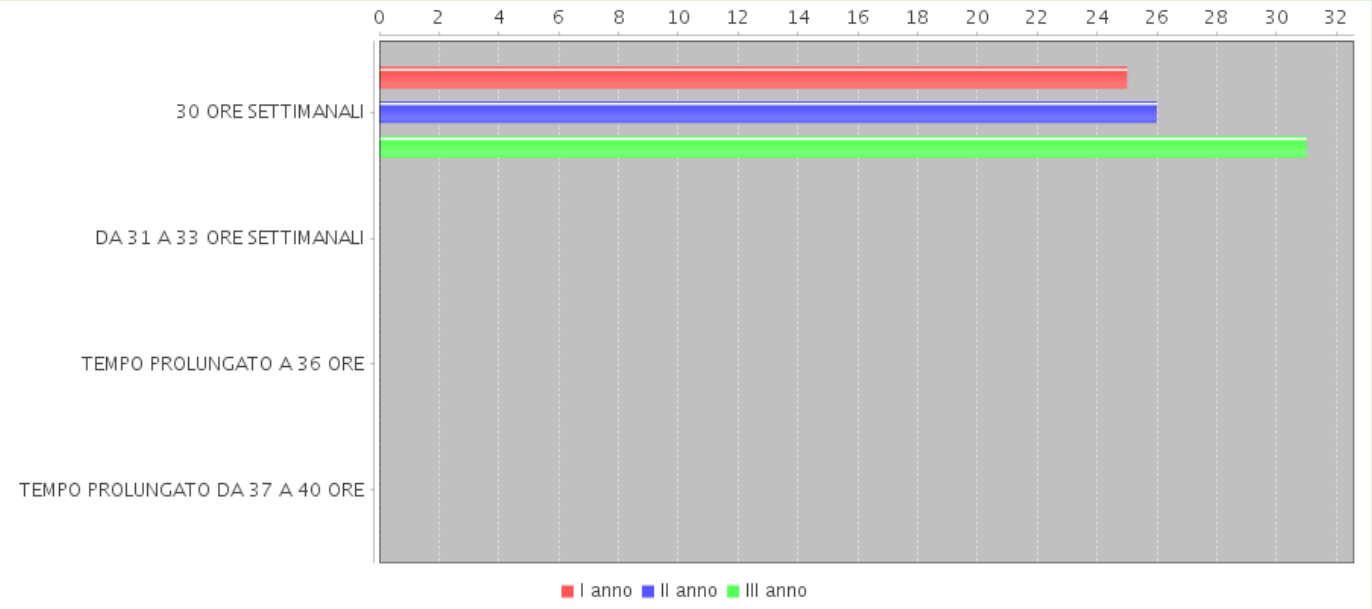
Numero classi per tempo scuola



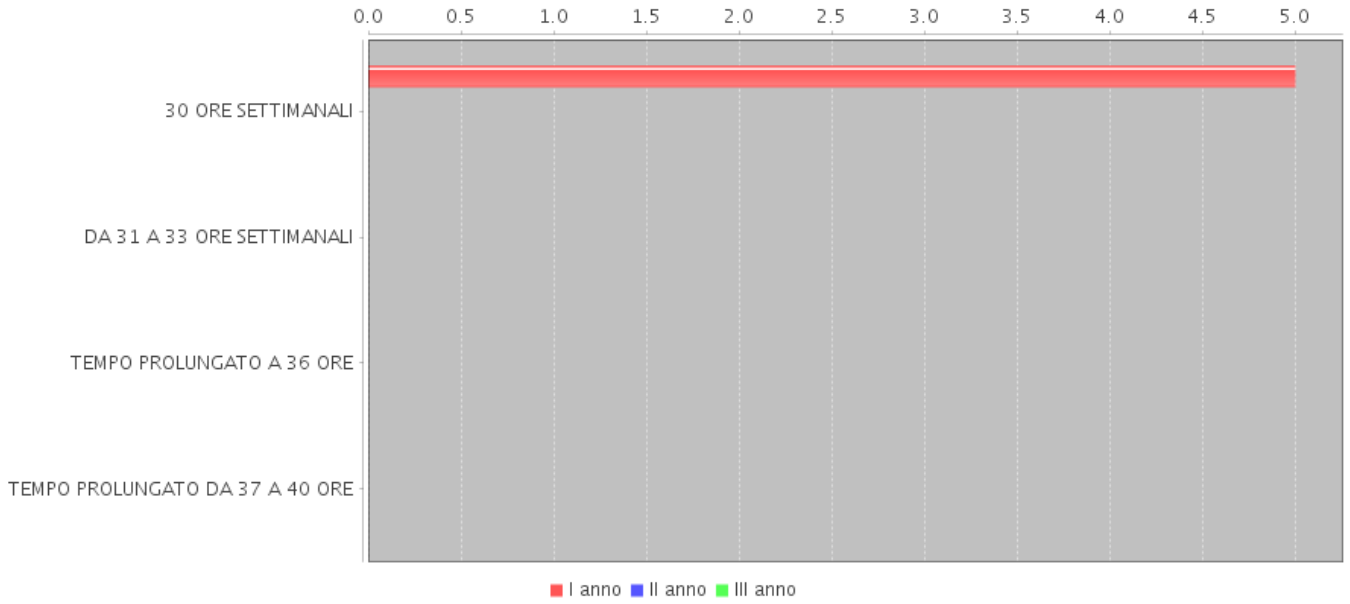
DON MORESCHI - BORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM807037
Indirizzo	VIA BERNINA 5 BORNO 25042 BORNO
Edifici	• Via BERNINA 5 - 25042 BORNO BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La Direzione Didattica di Borno, istituita nell'a.s. 1959-60, aveva competenza sulle scuole elementari funzionanti nei comuni di Malegno, Cividate Camuno e Borno, comprese le frazioni di Paline, Annunciata, Cogno e Piamborno, nel comune di Ossimo, con i due centri abitati di Ossimo Superiore e Ossimo Inferiore, e nel Comune di Lozio, con le frazioni di Laveno, Sommaprada, Sucinva e Villa.

Nell'a.s. 1961-62 venne istituita una classe di scuola professionale consorziata tra i Comuni di Borno e Ossimo, finalizzata alla creazione della nuova Scuola Media Statale "Don Moreschi".

Nel 1964 nacque la Scuola Media di Cividate e, successivamente, nel 1975, venne istituita la sezione staccata di Malegno.

A seguito dell'istituzione della Direzione Didattica di Esine, nell'a.s. 1965-66 i plessi di Cividate, Cogno e Piamborno furono assegnati alla nuova Direzione; il Circolo Didattico di Borno rimase quindi competente sui plessi di Borno, Ossimo, Lozio, Malegno e su due scuole speciali (in seguito soppresse), collocate rispettivamente presso la Pia Fondazione di Malegno e presso le Suore Canossiane di Cividate.

Nell'a.s. 1996-97 venne istituito l'Istituto Comprensivo di Borno, che inglobò il Circolo Didattico e la Scuola Media.

Analogamente, nell'a.s. 1999-2000 fu creato l'Istituto Comprensivo di Cividate, comprendente i plessi della scuola primaria e secondaria di Cividate e Malegno. Nello stesso anno all'Istituto Comprensivo di Borno furono assegnate due sezioni statali di scuola dell'infanzia, completate con una terza nel successivo anno scolastico.

Nell'a.s. 2001-2002 venne statalizzata la scuola dell'infanzia di Cividate Camuno.

Nell'a.s. 2015-2016 l'Istituto Comprensivo di Borno fu soppresso, in quanto sottodimensionato, e le relative scuole confluirono nell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Bonafini" di Cividate Camuno.

Nell'a.s. 2016-2017 venne disposta la chiusura della scuola primaria di Ossimo Superiore, poiché gli alunni potevano accedere agevolmente alle scuole primarie di Borno o di Ossimo Inferiore.

Nell'a.s. 2021-22 fu soppressa la scuola primaria di Lozio, anch'essa sottodimensionata: gli studenti della Valle di Lozio sono stati assegnati, per prossimità geografica, alla scuola primaria di Malegno.

L'Istituto Comprensivo di Cividate Camuno è stato diretto dal Dirigente Scolastico Roberto Salvetti fino all'a.s. 2024/2025; a partire dall'a.s. 2025/2026 è affidato in reggenza alla Dirigente Scolastica Raffaella Zanardini.

Allegati:

TABELLA_ALUNNI_ 2025-26.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	2
	Aula immersiva	2
	Aule outdoor	2
	Serra	2
	Orto	1
	Aule dedicate alle attività inclusive	9
Biblioteche	Classica	3
	Piccole biblioteche di plesso	6
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Campo da tennis	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni	8

multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	200
LIM presenti nelle aule	36

Approfondimento

La ricognizione delle risorse economiche e materiali consente all'Istituto di disporre di una visione chiara e realistica degli ambienti nei quali quotidianamente si svolge la vita scolastica. La conoscenza dello stato degli edifici, delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche dei nove plessi rappresenta un elemento essenziale per valorizzare le risorse esistenti e per individuare con precisione gli ambiti nei quali risultano necessari interventi di miglioramento.
Tale analisi costituisce un passaggio strategico per la pianificazione delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto permette di programmare interventi mirati, orientare in modo consapevole l'utilizzo delle risorse disponibili e garantire a tutti gli studenti spazi sicuri, accoglienti e adeguati agli obiettivi educativi del PTOF.

Opportunità

Gli edifici scolastici dell'Istituto risultano complessivamente adeguati e sicuri, oltre che dotati di spazi funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali. Alcuni plessi sono attualmente interessati da interventi di riqualificazione finanziati attraverso fondi destinati all'efficientamento energetico e alla riduzione della vulnerabilità sismica.

Negli ultimi anni l'Istituto ha intercettato e gestito in modo efficace risorse provenienti da finanziamenti PON, PNRR e contributi degli enti locali, realizzando interventi significativi di ammodernamento e digitalizzazione degli ambienti di apprendimento. In particolare, sono state realizzate aule per la didattica innovativa (Aule 4.0), allestite due aule immersive, aggiornate le dotazioni tecnologiche e introdotti dispositivi digitali individuali a supporto delle attività didattiche.

L’ampliamento delle infrastrutture digitali e la progressiva diffusione di ambienti multimediali hanno favorito l’innovazione metodologica e la diffusione di una didattica laboratoriale, contribuendo a incrementare l’inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

L'organizzazione interna e la gestione amministrativo-contabile dell'Istituto consentono un utilizzo oculato, sostenibile e strategico delle risorse economiche, orientato al miglioramento della qualità del servizio scolastico e allo sviluppo degli ambienti di apprendimento.

Vincoli

La presenza di nove plessi distribuiti su più comuni comporta una gestione articolata della logistica, del trasporto dei materiali e dell’organizzazione del personale, richiedendo un'attenta pianificazione delle risorse.

Alcuni edifici, pur risultando sicuri e funzionali, presentano elementi di vetustà che rendono necessari interventi costanti di manutenzione ordinaria e straordinaria, la cui realizzazione è subordinata alle disponibilità economiche e alle priorità definite dagli enti proprietari.

Le dotazioni tecnologiche, sebbene significativamente potenziate negli ultimi anni, non risultano ancora pienamente omogenee in tutti i plessi, con possibili ricadute sull'uniforme attuazione dei progetti di innovazione didattica. La distanza geografica tra le sedi rende inoltre più complessa la condivisione delle risorse materiali e tecnologiche, nonché la gestione centralizzata delle attrezzature.

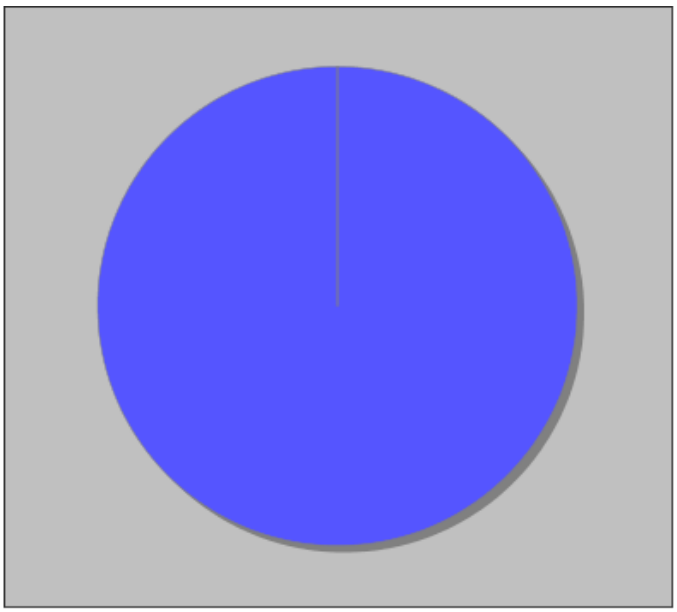
In alcuni edifici, infine, l’organizzazione degli spazi limita la piena realizzazione di ambienti flessibili e inclusivi: non tutti i plessi dispongono di aule di ampie dimensioni, laboratori dedicati o spazi facilmente riconfigurabili per attività cooperative e di gruppo. Tali criticità orientano l'Istituto verso una pianificazione progressiva degli interventi, finalizzata a ridurre le disomogeneità tra i plessi e a promuovere ambienti di apprendimento sempre più inclusivi, flessibili e innovativi.

Risorse professionali

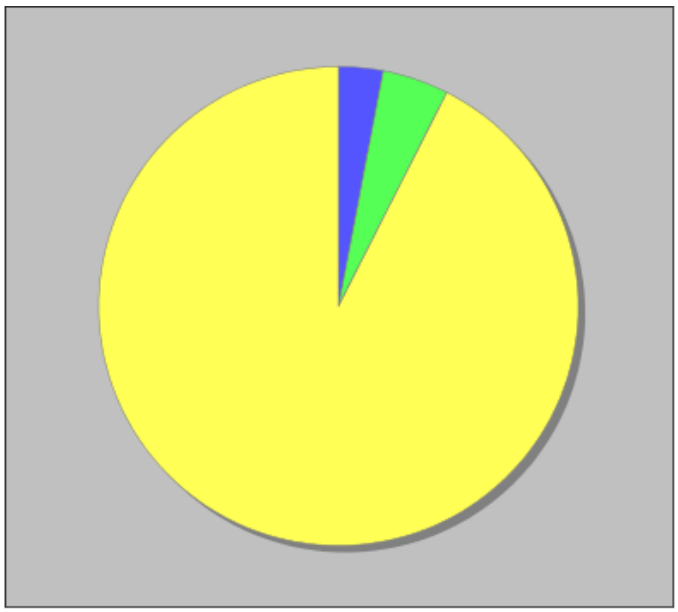
Docenti	61
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Le risorse professionali dell'Istituto costituiscono un elemento fondamentale per garantire continuità educativa, qualità dell'offerta formativa e funzionamento efficace dell'organizzazione scolastica. L'analisi dell'organico docente e ATA consente di evidenziare punti di forza consolidati e alcune criticità legate alla complessità gestionale dell'Istituto, in un contesto caratterizzato da dirigenza in reggenza.

Tale analisi rappresenta un riferimento essenziale per l'organizzazione del lavoro, la distribuzione degli incarichi e la pianificazione delle azioni di miglioramento previste dal PTOF, orientando le scelte strategiche per garantire continuità, coerenza e qualità dell'offerta formativa.

Opportunità

L'organico dell'Istituto presenta un buon livello di stabilità, con una prevalenza di docenti a tempo indeterminato nei diversi ordini di scuola e personale ATA esperto e affidabile. Questa continuità favorisce la costruzione di percorsi formativi coerenti e condivisi, sostenendo la verticalità del curricolo e la qualità delle relazioni educative.

La scuola beneficia di una leadership organizzativa efficace grazie alla collaborazione tra il Dirigente scolastico in reggenza, lo staff di direzione e le figure di sistema. Le funzioni strumentali, i coordinatori di plesso e i referenti delle diverse aree costituiscono un supporto determinante per il governo delle attività, garantendo operatività, comunicazione interna e monitoraggio dei processi.

L'Istituto valorizza le competenze professionali del personale attraverso formazione continua, partecipazione a reti e progetti, e un utilizzo mirato delle risorse interne. Particolarmente strutturata risulta l'area dell'inclusione, sostenuta da docenti specializzati, collaborazioni consolidate e un efficace lavoro di squadra.

Il forte senso di appartenenza, l'impegno e la disponibilità del personale rappresentano elementi qualificanti, che permettono di mantenere elevati livelli di qualità e innovazione anche in un contesto organizzativo complesso.

Vincoli

La gestione in reggenza comporta alcune criticità nella conduzione quotidiana, rallentando talvolta i processi decisionali e richiedendo uno sforzo organizzativo aggiuntivo da parte dello staff di direzione e delle figure di sistema.

La complessità dell'Istituto — articolato su più plessi e con ordini di scuola differenti — rende necessario un coordinamento costante e strutturato tra docenti e personale ATA.

In alcune discipline si registra un moderato turnover, che può incidere sulla continuità didattica e sulla definizione condivisa dei percorsi verticali.

La gestione di numerosi progetti e delle esigenze legate all'inclusione genera un carico di lavoro significativo per docenti con incarichi aggiuntivi, chiamati a conciliare compiti organizzativi,

monitoraggio e progettazione con l'attività didattica quotidiana.

Permangono infine differenze nelle competenze digitali del personale, che possono limitare l'adozione uniforme di metodologie didattiche innovative in tutti i plessi.

Tali elementi orientano l'Istituto verso il rafforzamento dei processi di coordinamento, la valorizzazione delle competenze interne e la promozione di percorsi formativi mirati, finalizzati a garantire continuità, sostenibilità organizzativa e innovazione didattica in tutti i plessi.

Allegati:

Funzionigramma_Cividate_25-26.pdf

Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano sull'analisi del RAV, sulle caratteristiche del territorio e sulla complessità gestionale derivante dalla presenza di nove plessi distribuiti su quattro comuni, di cui due montani. In questo contesto articolato, la fase di reggenza richiede particolare attenzione al consolidamento degli assetti organizzativi, alla distribuzione delle responsabilità e al rafforzamento del lavoro coordinato tra staff di direzione, figure di sistema e coordinatori di plesso.

Le priorità dell'Istituto si concentrano sul potenziamento dei saperi e delle competenze, promuovendo una didattica personalizzata che valorizzi tempi, stili di apprendimento e potenzialità individuali degli studenti, in coerenza con una visione inclusiva e cooperativa. La scuola pone inoltre grande attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica, sviluppando azioni orientative continue e costruendo percorsi educativi significativi e motivanti.

L'Istituto si impegna a mantenere il proprio ruolo di scuola aperta e innovativa, luogo di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie attive, anche grazie alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica e dalla collaborazione con il territorio. In tale cornice si inserisce il rafforzamento della cittadinanza attiva e digitale. Questo aspetto è promosso attraverso l'Educazione Civica e l'introduzione graduale dell'Intelligenza Artificiale, in linea con le Linee guida allegate al D.M. 166/2025.

Parallelamente, la scuola utilizza le risorse del PNRR per migliorare gli ambienti di apprendimento, potenziare le infrastrutture digitali e sostenere la formazione del personale, con l'obiettivo di garantire equità di accesso e qualità in tutti i plessi dell'Istituto.

Attraverso queste scelte strategiche, l'Istituto intende assicurare un'offerta formativa capace di includere, innovare e crescere, valorizzando le opportunità del territorio e affrontando con consapevolezza i vincoli legati alla sua articolazione territoriale e alla fase di reggenza. L'obiettivo finale è promuovere competenze, benessere, partecipazione e cittadinanza digitale, attraverso percorsi verticali coerenti dai 3 ai 14 anni, per preparare gli studenti alle sfide della società contemporanea.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare le competenze dei bambini, con particolare attenzione alla gestione delle relazioni e al rispetto delle regole condivise.

Traguardo

I bambini partecipano in modo positivo alla vita del gruppo, collaborano nelle attività e rispettano le regole della sezione, mostrando progressi nella gestione dei conflitti e nell'inclusione dei pari.

Priorità

Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e dell'iniziativa del bambino nella gestione delle attivita' scolastiche quotidiane.

Traguardo

I bambini mostrano crescente autonomia nelle routine di cura personale, nella gestione dei materiali, nell'organizzazione delle attivita' e nelle situazioni di gioco strutturato e libero.

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i risultati INVALSI in italiano, matematica e inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, aumentare la quota di studenti a livelli intermedi/avanzati, supportare chi è sotto soglia e utilizzare i dati per ottimizzare didattica e percorsi personalizzati.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a incrementare la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati in italiano, matematica e lingua inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, diminuire gli studenti sotto soglia e usare i dati INVALSI per migliorare didattica e interventi personalizzati.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni critiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Area Didattica

L'Istituto intende promuovere una didattica sempre più innovativa e laboratoriale, capace di sviluppare competenze trasversali, creatività e capacità di pensiero critico negli studenti. L'azione educativa si orienta verso metodologie attive e inclusive, che favoriscono il protagonismo degli alunni e la capacità di affrontare situazioni nuove in modo autonomo e responsabile.

Uno degli obiettivi strategici riguarda la valorizzazione della dimensione territoriale: la scuola rafforzerà la collaborazione con Comuni, Enti locali, associazioni e realtà culturali, sportive e ricreative, promuovendo progetti condivisi ispirati ai principi dell'Agenda 2030. Tali alleanze educative arricchiscono l'offerta formativa e radicano la scuola all'interno di una comunità educante ampia e partecipata.

Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento delle attività di orientamento e alla costruzione di percorsi di continuità verticale tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, così da accompagnare gli studenti nei passaggi di ordine e sostenere scelte consapevoli e adeguate ai loro bisogni formativi.

In coerenza con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento, l'Istituto rafforzerà le competenze linguistiche e digitali degli alunni attraverso laboratori, metodologie innovative e progettualità integrative. Queste azioni rendono l'apprendimento più efficace, motivante e in linea con le richieste dell'attuale contesto culturale e tecnologico, contribuendo allo sviluppo di cittadini competenti, creativi e partecipi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia,

motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere attività di potenziamento linguistico e nelle discipline STEM, per quest'ultime si auspica un maggiore coinvolgimento delle studentesse.

Rendere la progettazione didattica più efficace, coerente e inclusiva, attraverso l’adozione condivisa di metodologie attive, strumenti di valutazione comuni e pratiche di personalizzazione dell’apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Strutturare attività di piccolo gruppo, giochi cooperativi e circle time.

Implementare l'utilizzo di aule innovative, laboratori, metodologie attive, e valorizzare gli spazi e le risorse digitali.

Inclusione e differenziazione

Costruire percorsi coerenti con i bisogni formativi individuali.

Continuita' e orientamento

Favorire il passaggio da una classe ad un'altra e da un grado all'altro della scuola attraverso attività verticali e che permetta una acquisizione di competenze sempre più avanzate.

Attività prevista nel percorso: Laboratori innovativi e compiti di realtà

Descrizione dell'attività	Realizzazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari basati su metodologie attive, tra cui cooperative learning, inquiry-based learning, tinkering, debate, coding unplugged. I laboratori prevedono la progettazione di compiti di realtà, in cui gli studenti applicano in modo concreto le conoscenze acquisite. Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche, creative e sperimentali che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, problem solving, creatività e pensiero critico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	Competenze trasversali: aumento della capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi, prendere decisioni e comunicare in modo efficace nei compiti autentici e nei prodotti realizzati durante i laboratori. Partecipazione attiva: maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di classe, con osservazioni sistematiche, rubriche e restituzioni dei docenti; riduzione dei comportamenti passivi o poco partecipativi. Pensiero critico e creativo: gli studenti propongono soluzioni originali e analizzano problemi da diversi punti di vista. Applicazione concreta delle conoscenza: trasferimento delle competenze apprese in contesti reali o simulati; miglioramento delle prestazioni in compiti autentici e prove di realtà. Inclusività dell'ambiente di apprendimento: partecipazione attiva anche da parte di studenti con BES/DSA; riduzione del divario tra alunni più forti e più fragili nelle attività pratiche e collaborative. Competenze digitali di base: uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali impiegati nei laboratori.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di continuità e orientamento verticale

Descrizione dell'attività	Attivazione di iniziative strutturate per accompagnare gli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola (infanzia – primaria – secondaria di primo grado). Le attività comprendono laboratori congiunti tra classi di ordini di scuola differenti, incontri di orientamento formativo e informativo per studenti e famiglie, osservazioni condivise tra docenti, scambio di pratiche e utilizzo di strumenti comuni per la documentazione del percorso e la lettura del profilo di competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Le funzioni strumentali relative all'orientamento e alla continuità.
Risultati attesi	Maggiore fluidità nei passaggi tra gli ordini di scuola, grazie a una conoscenza più completa dei bisogni degli alunni e alla condivisione delle informazioni educative e didattiche tra i docenti dei diversi segmenti. Maggiore fluidità nei passaggi tra gli ordini di scuola, grazie a una conoscenza più completa dei bisogni degli alunni e alla condivisione delle informazioni educative e didattiche tra i

docenti.

Riduzione del disorientamento degli studenti nei momenti di transizione, con aumento del senso di sicurezza, familiarità e appartenenza alla nuova realtà scolastica.

Miglioramento della coerenza didattica e curricolare tra infanzia, primaria e secondaria, attraverso la progettazione condivisa di attività, strumenti e criteri di osservazione/valutazione.

Maggiore coinvolgimento e consapevolezza delle famiglie nei percorsi di orientamento, con partecipazione attiva agli incontri informativi e ai momenti di scambio.

Accrescimento delle competenze trasversali degli alunni (autonomia, comunicazione, collaborazione, capacità di affrontare il cambiamento) grazie ai laboratori con gruppi classi verticali.

Incremento della collaborazione professionale tra docenti, favorita dallo scambio di pratiche, dalle osservazioni incrociate e dall'utilizzo di strumenti condivisi.

Percorso n° 2: Area relazionale ed educativa

L'Istituto intende rafforzare in modo sistematico la collaborazione tra scuola e famiglia, riconoscendo che un dialogo costante e costruttivo rappresenta un elemento decisivo per il benessere e il successo formativo degli studenti. A tal fine, saranno promossi incontri dedicati, momenti di confronto e iniziative formative rivolte ai genitori, con l'obiettivo di creare una partnership educativa basata sulla fiducia, sulla condivisione e sulla partecipazione attiva.

Parallelamente, la scuola mira a potenziare le strategie inclusive, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e a coloro che provengono da contesti socio-economici svantaggiati. Le azioni previste sono finalizzate a garantire pari opportunità di accesso

all'apprendimento, attraverso interventi mirati, percorsi personalizzati, supporti integrativi e un approccio didattico realmente attento alle differenze.

Un'ulteriore direttrice di miglioramento riguarda la formazione continua del personale docente, considerata essenziale per sostenere una didattica aggiornata, efficace e capace di rispondere alle sfide emergenti. Saranno promossi percorsi di aggiornamento negli ambiti metodologico-didattico, valutativo e relazionale, favorendo una crescita professionale coerente con le esigenze della scuola e contribuendo alla costruzione di un ambiente educativo competente, innovativo e accogliente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso

ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione condivisa tra i team/docenti dei vari ordini di scuola, con particolare attenzione alle strategie inclusive e alla personalizzazione degli apprendimenti.

Implementare modelli di documentazione educativa e didattica che facilitino il monitoraggio degli esiti e il dialogo con le famiglie.

Integrare nel curricolo di istituto pratiche valutative comuni, orientate alla valorizzazione dei progressi individuali e delle competenze trasversali.

Ambiente di apprendimento

Rendere gli ambienti più inclusivi e partecipativi, attraverso l'uso mirato di strumenti digitali, metodologie attive e materiali didattici accessibili.

Promuovere un clima relazionale positivo, basato su cooperazione, corresponsabilità e comportamenti rispettosi.

Inclusione e differenziazione

Formalizzare procedure condivise per l'individuazione precoce dei bisogni educativi, in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Potenziare l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, migliorando la coerenza e la qualità dei PDP/PEI.

Diffondere metodologie inclusive (cooperative learning, tutoring, didattica per competenze, UDA inclusive) utilizzandole in modo sistematico nei team.

Continuita' e orientamento

Strutturare percorsi verticali di continuità, introducendo attività comuni e strumenti condivisi tra infanzia–primaria–secondaria di primo grado.

Ampliare le azioni di orientamento rivolte a studenti e famiglie, con incontri informativi, laboratori e momenti di ascolto guidato.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere sistematici i momenti di confronto tra organi collegiali, funzioni strumentali e gruppi di lavoro, per garantire coerenza tra bisogni, obiettivi e azioni.

Potenziare la comunicazione interna, attraverso strumenti digitali e procedure condivise che facilitino la diffusione delle informazioni.

Sviluppare una governance orientata alla partecipazione, coinvolgendo docenti, ATA e famiglie nelle scelte educative prioritarie.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere un piano di formazione coerente con i bisogni rilevati, focalizzato su inclusione, valutazione, metodologie innovative e gestione della classe.

Valorizzare le competenze interne, favorendo il coinvolgimento dei docenti più esperti come formatori o tutor nei gruppi di lavoro.

Sostenere percorsi di crescita professionale, incoraggiando la partecipazione a reti, comunità di pratica e scambi professionali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il dialogo con le famiglie, ampliando occasioni strutturate di incontro, informazione e co-progettazione educativa.

Consolidare la collaborazione con enti locali, associazioni e servizi socio-educativi,

per supportare gli alunni in situazione di fragilità.

Sviluppare progetti di comunità educante, che coinvolgano attivamente famiglie, territorio e scuola nella promozione del benessere e della cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Incontri scuola-famiglia e sportelli di ascolto

Descrizione dell'attività	L'istituto realizza cicli di incontri tematici rivolti ai genitori, finalizzati a promuovere consapevolezza, partecipazione attiva e collaborazione educativa. I temi trattati comprendono il benessere emotivo degli studenti, l'uso responsabile delle tecnologie digitali, strategie di supporto allo studio e altri ambiti rilevanti per la crescita formativa dei ragazzi. Gli incontri saranno affiancati da uno sportello di ascolto dedicato alle famiglie, con l'obiettivo di favorire il dialogo, il confronto e la costruzione di una partnership educativa stabile e consapevole. Gli incontri saranno condotti da docenti, esperti esterni o dallo psicologo scolastico, e prevedono momenti di confronto individuale e collettivo, con restituzioni e consigli pratici per accompagnare i genitori nella collaborazione con la scuola. Queste iniziative mirano a creare un clima di fiducia reciproca, a valorizzare il ruolo educativo della famiglia e a garantire continuità tra gli interventi scolastici e domestici, rafforzando il senso di comunità educante.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Le funzioni strumentali.
Risultati attesi	Incremento della partecipazione delle famiglie agli incontri e agli sportelli di ascolto. Miglioramento della qualità della comunicazione scuola–famiglia, con scambi più tempestivi, chiari e significativi. Rafforzamento della fiducia reciproca e della collaborazione educativa tra scuola e famiglie. Maggiore consapevolezza dei genitori sui percorsi formativi degli studenti e sulle strategie educative adottate dalla scuola. Consolidamento di un modello di partnership educativa continuativa, in cui la famiglia diventa un alleato attivo nella promozione del benessere e del successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione continua del personale

Descrizione dell'attività	L'Istituto organizza un piano annuale di formazione continua rivolto a tutti i docenti, finalizzato a sostenere la qualità della didattica, l'inclusione e l'innovazione metodologica. Il piano comprende percorsi su: - metodologie didattiche innovative (didattica attiva, cooperative learning, UDA per competenze, laboratori interdisciplinari); - strategie inclusive e gestione della classe (supporto a studenti con BES/DSA, approcci differenziati e personalizzati); - valutazione formativa e criteriale (strumenti, rubriche e metodi per monitorare competenze e progressi); - competenze relazionali e comunicative (dialogo scuola-famiglia, gestione dei conflitti, lavoro di squadra tra docenti). La formazione sarà erogata sia in presenza sia online e comprenderà momenti di restituzione e confronto tra colleghi, workshop collaborativi e supervisione pedagogica. Le azioni formative mirano a rendere i docenti più consapevoli e competenti, in grado di progettare esperienze inclusive, innovative e coerenti con il curricolo verticale e le esigenze della comunità scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti

	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Consolidamento delle competenze metodologico-didattiche, valutative e relazionali dei docenti. Maggiore coerenza e condivisione delle pratiche didattiche tra team, consigli di classe e plessi. Adozione progressiva di strategie didattiche innovative e inclusive nelle attività quotidiane. Miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa e del clima educativo della scuola. Sviluppo di capacità di progettazione condivisa e coordinamento tra docenti, con conseguente ottimizzazione delle risorse e riduzione di disomogeneità tra plessi. Maggiore efficacia nella comunicazione con le famiglie, con genitori più informati e consapevoli sui percorsi educativi dei propri figli.

Percorso n° 3: Area organizzativa e di comunità educante

L'Istituto si impegna a rafforzare il coordinamento tra plessi e sezioni, promuovendo modalità strutturate di confronto professionale e di condivisione delle buone pratiche didattiche.

Un'organizzazione più coesa e omogenea consentirà di garantire continuità educativa, valorizzare le esperienze efficaci e sostenere un miglioramento diffuso della qualità dell'insegnamento.

Parallelamente, la scuola intende mantenere un dialogo costante con gli enti territoriali, riconoscendo il proprio ruolo educativo nelle realtà dei piccoli comuni montani e dei contesti a bassa densità abitativa. La collaborazione con le amministrazioni locali rappresenta un elemento fondamentale per rendere la scuola uno spazio vivo, capace di rispondere ai bisogni specifici delle comunità e di contribuire alla loro crescita culturale e sociale.

In questa prospettiva, saranno inoltre attivati progetti di rete con altre istituzioni scolastiche, per valorizzare il territorio, promuovere la cittadinanza attiva e rafforzare il senso di appartenenza a una comunità educante più ampia. Tali iniziative permetteranno di arricchire l'offerta formativa e creare sinergie utili allo sviluppo di competenze trasversali.

Infine, l'Istituto intende garantire pari opportunità di accesso alle attività educative per tutti gli studenti, attraverso fondi di solidarietà, contributi istituzionali e interventi mirati rivolti agli alunni in situazioni di fragilità. L'obiettivo è assicurare che ogni bambino e ragazzo possa partecipare pienamente alla vita scolastica, indipendentemente dalle condizioni economiche o sociali di partenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita

scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni critiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica la progettazione condivisa tra plessi e sezioni attraverso incontri periodici, format comuni e strumenti digitali collaborativi.

Uniformare criteri e strumenti di valutazione, promuovendo un approccio coerente all'interno dell'Istituto e favorendo il confronto professionale.

Diffondere e documentare le buone pratiche didattiche, così da costruire un patrimonio condiviso di metodologie efficaci.

Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento coerenti tra i plessi, valorizzando metodologie attive e laboratoriali condivise.

Potenziare l'utilizzo di spazi e risorse territoriali, soprattutto nei piccoli comuni, rendendo la scuola più aperta e integrata con il contesto.

Facilitare l'accesso equo alle opportunità educative, assicurando che tutti gli studenti possano partecipare alle attività proposte.

Inclusione e differenziazione

Attuare interventi specifici per gli studenti più fragili, garantendo sostegni mirati attraverso fondi di solidarietà e collaborazioni con enti locali.

Condividere strategie inclusive comuni tra i plessi, in modo da assicurare una risposta educativa omogenea ed equa.

Sviluppare protocolli e strumenti condivisi per l'osservazione e la personalizzazione, così da rendere più efficace la presa in carico dei bisogni educativi.

Continuita' e orientamento

Rafforzare i raccordi tra ordini di scuola mediante incontri, curricoli verticali e attività ponte condivise tra plessi.

Assicurare uniformità nelle pratiche di orientamento, promuovendo iniziative comuni e collaborazioni di rete con altre scuole del territorio.

Garantire la continuità educativa valorizzando il passaggio di informazioni e buone pratiche tra docenti dei vari segmenti scolastici.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare modalità stabili di coordinamento tra plessi e sezioni, con incontri programmati e ruoli di riferimento chiari.

Sviluppare una governance partecipata, capace di coinvolgere docenti, famiglie e territorio nella definizione delle priorità educative.

Creare sistemi di monitoraggio e documentazione per valutare l'impatto delle pratiche condivise e dei progetti di rete.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il confronto professionale attraverso gruppi di lavoro, comunità di pratica e

formazione interna mirata.

Valorizzare le competenze dei docenti mediante incarichi specifici, tutoraggio tra pari e condivisione di esperienze significative.

Promuovere percorsi formativi comuni sui temi dell'inclusione, della didattica attiva e del lavoro in rete.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il dialogo con gli enti territoriali per costruire progetti condivisi e rispondere efficacemente ai bisogni dei piccoli comuni montani.

Attivare e consolidare reti di scuole per promuovere cittadinanza attiva, valorizzazione del territorio e progettualità condivisa.

Coinvolgere le famiglie in modo più partecipato, favorendo la comunicazione, la corresponsabilità educativa e l'accessibilità alle iniziative scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Incontri di coordinamento

Descrizione dell'attività	Si attiveranno incontri periodici di coordinamento tra docenti dei diversi plessi e sezioni per condividere pratiche didattiche efficaci, criteri comuni di progettazione e modalità di valutazione. I tavoli saranno calendarizzati, documentati e accompagnati da momenti di confronto su problemi organizzativi ricorrenti, in modo da favorire decisioni condivise e una maggiore omogeneità dell'offerta formativa. Saranno inoltre predisposte brevi schede di sintesi per raccogliere e diffondere le buone pratiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti, sotto la supervisione del Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Maggiore coerenza tra percorsi didattici e criteri valutativi nei diversi plessi. Aumento della condivisione strutturata delle esperienze efficaci. Riduzione delle disomogeneità organizzative e miglioramento del senso di appartenenza alla comunità professionale.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con enti territoriali e attivazione di progetti di rete

Descrizione dell'attività	La scuola rafforzerà il dialogo con comuni, biblioteche, associazioni culturali e realtà del terzo settore per progettare attività condivise (laboratori, eventi culturali, percorsi di educazione alla cittadinanza). Parallelamente saranno attivate reti con istituti del territorio per sviluppare progetti comuni su tematiche di interesse: valorizzazione del patrimonio locale, educazione alla sostenibilità, mobilità studentesca locale. La collaborazione sarà formalizzata attraverso protocolli o accordi di rete.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Dirigente scolastico, i docenti.
Risultati attesi	Maggiore integrazione della scuola nel contesto sociale e culturale dei piccoli comuni montani. Arricchimento dell'offerta formativa attraverso attività condivise e interdisciplinari. Rafforzamento della cittadinanza attiva e del senso di appartenenza alla comunità educante.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un processo di innovazione strutturata e progressiva, che interessa le dimensioni organizzativa, didattica e professionale.

Le scelte innovative derivano da un'analisi dei bisogni formativi, dalle priorità del PTOF e dalle opportunità offerte dalle risorse PNRR, nonché dall'autonomia scolastica. L'obiettivo è sviluppare una scuola capace di valorizzare i talenti degli studenti, sostenere l'inclusione, ampliare gli ambienti di apprendimento e potenziare le competenze digitali e metodologiche del personale.

Le innovazioni previste si collocano in una prospettiva sistemica, integrando leadership distribuita, rinnovamento delle pratiche didattiche, sviluppo professionale continuo e aggiornamento del curricolo. A questo scopo, è prevista l'introduzione responsabile dell'Intelligenza Artificiale secondo le Linee guida del DM 166/2025.

Particolare attenzione è rivolta alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, al rafforzamento del senso di appartenenza nei numerosi plessi dell'Istituto e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologicamente avanzati.

La scuola intende inoltre consolidare processi collaborativi tra docenti e figure di sistema, promuovere la cultura della valutazione e sostenere l'innovazione metodologica affinché ogni studente possa sviluppare competenze significative, trasferibili e adeguate alle sfide educative contemporanee.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto intende rafforzare un modello di leadership distribuita capace di sostenere la complessità organizzativa derivante dalla presenza di nove plessi e dalla situazione di reggenza,

valorizzando le competenze professionali interne e promuovendo una cultura di corresponsabilità diffusa. L'innovazione si fonda sull'idea che una governance condivisa, partecipata e stabile costituisca un elemento imprescindibile per garantire continuità educativa, omogeneità dell'offerta formativa e qualità dei processi, soprattutto in un contesto territoriale articolato e geograficamente esteso.

In questa prospettiva, l'Istituto prevede il potenziamento del lavoro dello staff di direzione, attraverso incontri regolari di coordinamento, la definizione chiara e trasparente di ruoli e responsabilità delle figure di sistema e l'implementazione di procedure comuni per tutti i plessi. Particolare attenzione verrà posta all'accompagnamento dei coordinatori, al rafforzamento della loro funzione di raccordo pedagogico e organizzativo, e alla costruzione di un linguaggio professionale condiviso.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda l'utilizzo strutturato e sistemico di strumenti digitali per la gestione condivisa dei processi: piattaforme per la progettazione, monitoraggio e documentazione delle attività; ambienti collaborativi per la comunicazione interna; strumenti digitali per l'analisi dei bisogni, la raccolta dati e il supporto alle decisioni. L'obiettivo è rendere più fluida e tempestiva la comunicazione tra plessi, ottimizzare i flussi informativi e migliorare la qualità della governance.

Nell'ottica di una gestione più efficace e trasparente, saranno inoltre attivati percorsi di monitoraggio interno finalizzati a verificare l'andamento delle azioni progettuali, l'impatto delle innovazioni introdotte e il livello di coerenza tra attività realizzate, priorità del PTOF e risorse disponibili. Questo approccio consentirà una gestione più consapevole delle risorse PNRR, garantendo equità distributiva, coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto e massimizzazione dei benefici per gli studenti.

Nel complesso, il modello di leadership che l'Istituto intende consolidare mira a rendere l'organizzazione più efficiente, resiliente e orientata al miglioramento continuo, promuovendo la partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche e valorizzando il ruolo dei plessi come comunità educative interconnesse.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove la diffusione di pratiche didattiche innovative fondate su metodologie attive, cooperative e laboratoriali, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più significativo, coinvolgente e inclusivo. Le innovazioni previste poggiano su un uso intenzionale e pedagogicamente fondato degli ambienti digitali disponibili (Aule 4.0, aule immersive, device individuali, strumenti di realtà aumentata e applicativi cloud), che permettono agli studenti di esplorare, creare, collaborare e riflettere sui propri apprendimenti.

Saranno ulteriormente potenziati i percorsi di didattica per competenze, con attenzione alla verticalizzazione curricolare dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Verranno implementati laboratori interdisciplinari orientati alla risoluzione di problemi reali, alla ricerca-azione e alla produzione di artefatti digitali e non digitali. Particolare rilievo sarà dato a pratiche come il cooperative learning, il learning by doing, il debate, il tinkering e la progettazione STEAM, in coerenza con le priorità del PTOF e con le finalità dell'Educazione Civica.

L'innovazione didattica includerà anche interventi mirati alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'uso di strumenti digitali che permettono di differenziare contenuti, tempi, modalità di esercizio e percorsi di recupero o potenziamento. La personalizzazione sarà sostenuta da attività di osservazione sistematica, documentazione e uso formativo della valutazione, al fine di accompagnare ogni studente nel proprio percorso di crescita.

Un ambito rilevante riguarda l'integrazione mirata e consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto ai processi di insegnamento e apprendimento, in linea con le Linee guida del DM 166/2025. L'Istituto prevede un uso dell'IA orientato alla produzione di contenuti didattici, alla personalizzazione, alla fruizione guidata di risorse interattive e allo sviluppo della cittadinanza digitale. Le attività saranno calibrate per ciclo: dall'esplorazione ludica e narrativa nella scuola dell'infanzia e primaria, fino alla riflessione critica, etica e metodologica nella secondaria di primo grado.

Nel loro insieme, queste azioni mirano a costruire un modello didattico unitario, sostenibile e progressivo, capace di valorizzare le potenzialità degli studenti, promuovere competenze trasversali e rendere gli ambienti di apprendimento più dinamici, inclusivi e coerenti con le sfide della contemporaneità.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende aggiornare e rafforzare il curricolo verticale dai 3 ai 14 anni, costruendo un percorso formativo coerente, progressivo e orientato allo sviluppo delle competenze fondamentali per la vita. Il rinnovamento del curricolo valorizza i nuovi strumenti digitali, gli ambienti di apprendimento innovativi e i contenuti legati alla cittadinanza attiva e digitale, con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso a conoscenze, linguaggi e metodologie contemporanee.

La revisione curricolare riguarda sia gli aspetti disciplinari sia quelli trasversali, con una particolare attenzione alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, alla progettazione interdisciplinare e alla connessione degli apprendimenti con situazioni reali, contesti di vita e bisogni formativi emergenti. Verranno consolidate le pratiche di didattica per competenze e arricchiti i nuclei tematici dell'Educazione Civica, includendo aspetti come sostenibilità, benessere, legalità, cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie.

In questo quadro sarà introdotto in modo graduale e sostenibile l'utilizzo educativo dell'Intelligenza Artificiale, secondo le Linee guida del DM 166/2025: dalla scoperta ludica e narrativa nella scuola dell'infanzia, all'integrazione operativa nella primaria (IA come strumento di supporto alla creatività, alla ricerca e alla personalizzazione), fino alla riflessione etica, critica e metodologica nella scuola secondaria di primo grado. Saranno definiti obiettivi specifici per ciclo, predisposte le "schede progetto IA" sulla piattaforma ministeriale e integrati i contenuti dell'IA all'interno dell'Educazione Civica e dei percorsi disciplinari.

Il rinnovamento del curricolo mira a rendere gli apprendimenti più significativi, interdisciplinari e orientati allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, collaborazione, pensiero critico, creatività e responsabilità. L'intento è costruire un curricolo capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, valorizzarne i talenti e prepararli alle sfide della società contemporanea, con una particolare attenzione all'inclusione, alla partecipazione e all'equità educativa.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innova...menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo di Cividate Camuno è costituito, oltre che da due sedi di scuola dell'infanzia, da 4 plessi di scuola primaria e 3 di scuola secondaria di primo grado, dislocati in parte sul fondovalle camuno e in parte sull'Altopiano del Sole, nell'insieme dislocate su un territorio piuttosto ampio e significativamente distanti dalla sede centrale. Tutte le classi presenti nell'istituto sono dotate di monitor interattivo e computer dell'insegnante acquistati con fondi di precedenti PON-FESR. In alcuni plessi sono presenti aule comuni destinate a laboratori che necessitano di arredi e strumentazioni tecnologiche con software e hardware innovativi. Con i fondi del PNRR si intendono realizzare all'interno dell'istituto 19 ambienti innovativi sul piano didattico, sia attraverso una digitalizzazione più avanzata delle attività in alcune delle attuali aule scolastiche, sia attraverso la realizzazione di nuovi e specifici ambienti esperienziali che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative grazie ad attrezzature digitali versatili, setting multimediali adeguati e arredi caratterizzati da flessibilità e modularità. Le 7 aule per le quali è previsto l'intervento innovativo manterranno la loro caratteristica di ambiente destinato ad uno specifico gruppo di alunni, ma si avvantaggeranno di

una configurazione rimodulabile in relazione alle attività progettate per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno 12 laboratori multidisciplinari a disposizione di tutte le classi, finalizzati ad implementare gli interventi formativi afferenti a specifiche aree di competenza da promuovere negli alunni, sia di tipo disciplinare (ad esempio laboratori STEM) sia di tipo trasversale (aule multimediali, soprattutto di tipo immersivo). In particolare: nel plesso di Borno è prevista la realizzazione di un'aula immersiva condivisa tra scuola primaria e secondaria di I grado, dotata di una tecnologia semplice e immediata e corredata di adeguati software a contenuto didattico. Si acquisteranno nuove tecnologie prediligendo set di robotica educativa e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare la creatività e il problem solving e promuovere lo sviluppo di un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook e tablet) e di carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, al fine di garantire una diffusione più ampia delle tecnologie con particolare attenzione verso i soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Si integreranno gli arredi già presenti con altri flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: OFFICINE INTERATTIVE- problem solving

creativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Già da alcuni anni, nell'Istituto Comprensivo Bonafini si sono sviluppate attività di coding e progetti STEM. Attraverso questo finanziamento vorremmo acquisire la strumentazione che permetterebbe di rendere queste attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi dei vari ordini di scuola. A tale scopo intenderemmo acquistare alcuni visori VR, una fotocamera a 360 gradi, set di robotica educativa, strumenti per il coding e kit didattici per le discipline STEM capaci di rendere studenti e studentesse protagonisti attivi nello sviluppo di competenze digitali e tecnico-scientifiche attraverso la realizzazione di attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Per permettere la più ampia possibilità di utilizzo della strumentazione si terrà in considerazione anche la mobilità della stessa, in modo da permetterne uno spostamento agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto. Altri aspetti che vorremmo potenziare sono il pensiero critico e la capacità di problem solving, anche attraverso soluzioni creative e non convenzionali, da sviluppare principalmente attraverso attività di making collaborativo; per questo ci piacerebbe dotarci di alcune stampanti 3D che verranno collocate in aree comuni atte alla realizzazione di progetti laboratoriali "hands-on" pluridisciplinari. Attraverso questa strumentazione intendiamo proseguire un percorso già strutturato e volto all'implementazione di competenze fondamentali nel percorso di crescita dei nostri studenti e le nostre studentesse.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	19

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

Progetto: Innovation and change - formazione per docenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un percorso strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il

processo di insegnamento e apprendimento. I percorsi formativi sono da intendersi come necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle opportunità che la didattica digitale offre se focalizzata all'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici che mirano a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 36.530,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: La scuola dentro e fuori le mura.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che giocano un ruolo cruciale nella formazione degli studenti che necessitano di un'adeguata preparazione per rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento. Riteniamo sia indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione che rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Inoltre il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, espertimadrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

Importo del finanziamento

€ 60.700,93

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto in essere mira a contrastare la dispersione scolastica e a rafforzare le competenze disciplinari degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso un approccio personalizzato e flessibile. Le attività proposte si articolano in percorsi di recupero, dedicati agli alunni che necessitano di consolidare le competenze di base in alcune discipline, e di potenziamento, rivolti agli studenti carichi di risorse, per stimolare curiosità, capacità critiche e valorizzare i differenti stili di apprendimento. Le attività di recupero si svolgeranno in orario cocurricolare in piccoli gruppi, con metodologie didattiche differenziate, per colmare lacune specifiche e promuovere la motivazione allo studio. Il potenziamento, invece, sarà caratterizzato da proposte volte a sviluppare competenze trasversali e il pensiero critico. Gli obiettivi principali

del progetto sono: • Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. • Ridurre il rischio di abbandono scolastico fornendo agli studenti strumenti per superare difficoltà didattiche e motivazionali. • Affinare le competenze disciplinari per guidare gli alunni nel riconoscimento dei propri talenti, delle propensioni individuali e prepararli al meglio al proseguimento del percorso di studi. • Promuovere il benessere scolastico attraverso un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. Il progetto si avvarrà della collaborazione di insegnanti, educatori e psicologi scolastici, in sinergia con le famiglie, coinvolte in corsi di formazione all'orientamento sia per le classi terze, sia con i genitori delle classi seconde come primo approccio all'argomento; tutti questi attori saranno chiamati in causa con l'intento di creare un contesto educativo favorevole alla crescita personale e accademica di ogni studente e stimolare, grazie ad un ricca pluralità di esperienze, le propensioni individuali degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 57.160,65

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento

L'Istituto sta attuando un ampio insieme di interventi previsti dalla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, finalizzati all'innovazione degli ambienti di apprendimento, allo sviluppo delle competenze digitali e STEM, alla formazione del personale e al contrasto dei divari educativi.

Le azioni realizzate e programmate si integrano pienamente con le scelte strategiche dell'Istituto e contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'inclusione.

Nel complesso, le azioni della Missione 1.4 – Istruzione del PNRR hanno permesso all'Istituto di rinnovare gli ambienti scolastici in chiave innovativa , flessibile e inclusiva, potenziare le competenze digitali e STEM degli studenti, rafforzare la comunità professionale attraverso percorsi di formazione mirati, ridurre i divari educativi e sostenere gli studenti più fragili, integrare tecnologie, collaborazione e metodologie attive nella pratica didattica quotidiana.

Aspetti generali

L'Istituto propone un'offerta formativa ampia, coerente e progressiva, in grado di accompagnare gli alunni dai 3 ai 14 anni lungo un percorso di crescita culturale, sociale ed emotiva.

La proposta educativa si fonda su un curricolo verticale, che integra i traguardi delle Indicazioni Nazionali con le competenze chiave europee e con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento: L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Nell'ambito dell'offerta formativa, la scuola organizza le attività obbligatorie del curricolo, valorizzando le specificità di ciascun ordine di scuola — infanzia, primaria e secondaria di primo grado — e ponendo attenzione ai traguardi di competenza e ai bisogni formativi degli alunni.

Accanto al percorso ordinario, l'Istituto propone un insieme articolato di iniziative di ampliamento, tratto distintivo della propria identità educativa: laboratori disciplinari e interdisciplinari, progetti di continuità tra i diversi segmenti scolastici, attività creative ed espressive, percorsi digitali e scientifici, iniziative per la cittadinanza attiva e per la valorizzazione dei talenti. Queste esperienze, progettate dai team docenti in coerenza con il PTOF, rendono gli apprendimenti più motivanti e significativi, offrendo agli studenti opportunità formative aggiuntive rispetto al curricolo ordinario.

Una parte significativa dell'offerta formativa è orientata allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, attraverso un curricolo trasversale che coinvolge tutte le discipline e che si fonda sui quattro assi integrati del Piano RiGenerazione Scuola (transizione ecologica, ecologia delle relazioni, uso responsabile delle risorse e della tecnologia, cittadinanza globale) e sulle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale. In questo contesto si inseriscono i percorsi di cittadinanza digitale, sostenibilità, consapevolezza del benessere individuale e collettivo e competenze digitali e informative, inclusa l'introduzione graduale e responsabile dell'Intelligenza Artificiale.

L'Istituto promuove inoltre attività specifiche per l'inclusione scolastica, la prevenzione dei divari negli apprendimenti, la valorizzazione dei talenti e la promozione del successo formativo. La costruzione di un ambiente di apprendimento partecipato e accogliente è supportata da modalità e criteri di valutazione trasparenti, strumenti comuni e pratiche condivise, che garantiscono equità, continuità educativa e unitarietà tra i diversi ordini di scuola.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MATERNA DI CIVIDATE CAMUNO	BSAA807011
SCUOLA MATERNA DI BORNO	BSAA807022

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA CIVIDATE CAMUNO	BSEE807016
SCUOLA PRIMARIA MALEGNO	BSEE807027
BORNO CAP. "ADELINA TROTTI"	BSEE807038
LOZIO FRAZ.VILLA	BSEE807049
OSSIMO SUPERIORE	BSEE80705A
OSSIMO INFERIORE	BSEE80706B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVIDATE C.	BSMM807015
MALEGNO	BSMM807026
DON MORESCHI - BORNO	BSMM807037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Oltre ai traguardi ministeriali previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, l'Istituto individua alcuni traguardi ulteriori, coerenti con la propria identità educativa, con le priorità del PTOF e con il contesto territoriale, caratterizzato dalla distribuzione su più plessi e da un ricco capitale sociale locale.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze relazionali, socio-emotive e di benessere scolastico, considerate fondamentali nei percorsi di apprendimento e nei contesti

eterogenei che caratterizzano la realtà dell'Istituto. In quest'ottica, la scuola promuove la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri stili relazionali, la capacità di collaborare e interagire positivamente all'interno dei gruppi, nonché l'adozione di comportamenti responsabili, rispettosi e orientati alla cooperazione.

Un ulteriore traguardo riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipata. Considerata la presenza su più comuni e il forte legame con il territorio, la scuola mira a sviluppare negli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, incoraggiando la partecipazione alla vita della scuola attraverso ruoli attivi (compiti di realtà, micro-incarichi, lavori di gruppo, CCRR), la cura degli ambienti e dei beni comuni e la consapevolezza del valore della collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.

L'istituto attribuisce inoltre particolare importanza alle competenze digitali e alla cittadinanza digitale responsabile. In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con il PNRR "Scuola 4.0" e con il DM 166/2025 sull'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, viene promosso un uso critico, sicuro e consapevole delle tecnologie, accompagnato dalla capacità di orientarsi tra informazioni e contenuti digitali e dall'impiego delle risorse digitali e dell'IA come strumenti a supporto della creatività, della ricerca e dell'apprendimento.

Lo sviluppo delle competenze trasversali per la vita (life skills) rappresenta un ulteriore ambito strategico. L'Istituto si propone infatti di rafforzare negli studenti autonomia, intraprendenza e capacità organizzative, favorendo la gestione consapevole dei tempi e dei compiti, la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi concreti, nonché la flessibilità cognitiva necessaria ad adattarsi ai diversi contesti didattici e organizzativi.

Data la presenza dei tre ordini di scuola, un'attenzione particolare è riservata ai traguardi legati alla continuità verticale e alla consapevolezza del proprio percorso di crescita. Gli studenti sono accompagnati a riconoscere progressivamente i propri punti di forza e le aree di miglioramento, a orientarsi nei passaggi tra un ordine e l'altro e a costruire un metodo di studio personale, graduale e adeguato all'età.

Infine, il curricolo della scuola dell'Infanzia e delle scuole del primo ciclo di istruzione, emanato nel dicembre 2025 e che diverrà operativo nell'anno scolastico 2026/2027, sarà oggetto di formazione per tutto il personale scolastico, garantendo una piena coerenza tra curricolo, pratiche didattiche e innovazione educativa.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CIVIDATE CAMUNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MATERNA DI CIVIDATE CAMUNO BSAA807011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI BORNO BSAA807022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CIVIDATE CAMUNO BSEE807016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MALEGNO BSEE807027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORNO CAP. "ADELINA TROTTI" BSEE807038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOZIO FRAZ.VILLA BSEE807049

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSSIMO SUPERIORE BSEE80705A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSSIMO INFERIORE BSEE80706B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CIVIDATE C. BSMM807015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MALEGNO BSMM807026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON MORESCHI - BORNO BSMM807037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto garantisce il monte ore annuo stabilito dalla normativa vigente per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge 92/2019 e successivo D.M. 35/2020), che prevede almeno 33 ore annuali per ciascuna classe della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

In coerenza con tali disposizioni, l'Istituto assicura 33 ore annuali per ogni anno di corso, organizzate in modalità interdisciplinare e distribuite all'interno della programmazione didattica ordinaria, integrate da attività progettuali e laboratoriali coerenti con gli assi del Piano RiGenerazione Scuola e con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale.

La scuola dedica particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, considerandole parte integrante dell'identità educativa dell'Istituto e pienamente funzionali alla formazione della persona e del cittadino. A tal fine, è stato elaborato un Curricolo Verticale di

Educazione Civica dai 3 ai 14 anni, che integra i nuclei concettuali della Legge 92/2019 (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale), i traguardi delle Indicazioni Nazionali per i tre ordini di scuola, gli obiettivi specifici delle Linee guida per l'Educazione Civica, gli assi del Piano RiGenerazione Scuola, le competenze digitali e i riferimenti del DigComp 2.2.

Il Curricolo verticale, allegato al PTOF, costituisce il riferimento pedagogico e organizzativo per la programmazione e la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, garantendo coerenza, continuità e progressione degli apprendimenti lungo l'intero percorso scolastico.

Allegati:

Curricolo-di-educazione-civica-2025-26 (1).pdf

Approfondimento

Il quadro orario dell'Istituto rispetta pienamente gli ordinamenti vigenti per i diversi ordini di scuola e garantisce un equilibrato rapporto tra discipline, tempi di apprendimento e benessere degli studenti. La scansione settimanale delle attività tiene conto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida ministeriali, assicurando una distribuzione armonica delle discipline e un'articolazione didattica coerente con il profilo formativo degli alunni.

L'organizzazione oraria valorizza le attività laboratoriali e interdisciplinari, i progetti di continuità verticale e i percorsi trasversali, quali Educazione Civica, cittadinanza digitale, orientamento e potenziamento delle competenze di base e digitali. Grazie a questa articolazione, gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a esperienze formative significative, motivanti e coerenti con le esigenze educative di ciascun ordine di scuola.

La flessibilità della programmazione consente di modulare i tempi di apprendimento in funzione dei bisogni degli alunni, delle caratteristiche dei plessi e della disponibilità delle risorse. Ciò garantisce la continuità educativa, il rispetto dei ritmi di apprendimento individuali e la possibilità di attuare strategie di differenziazione e inclusione, favorendo la piena partecipazione di tutti gli studenti.

In questo modo, il quadro orario non rappresenta solo un vincolo normativo, ma uno strumento pedagogico funzionale al curricolo verticale, in grado di connettere attività curriculari, laboratoriali e progettuali, promuovendo lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, relazionali, socio-

emotive e digitali lungo tutto il percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

Allegati:

I nostri poffini.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. CIVIDATE CAMUNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola definisce, in modo operativo e condiviso, come i traguardi del Curricolo di Istituto e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo vengono tradotti nelle pratiche didattiche quotidiane. Esso è il risultato di un lavoro collegiale e coordinato tra i docenti dei diversi plessi e ordini di scuola, finalizzato alla condivisione di criteri, metodologie, strategie e strumenti comuni, al fine di garantire continuità educativa e coerenza lungo l'intero percorso formativo dai 3 ai 14 anni.

Attraverso una progettazione comune, flessibile e attentati bisogni degli alunni e alle caratteristiche del territorio, il Curricolo di scuola sostiene un'offerta formativa equilibrata, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze chiave. Le attività didattiche sono progettate in modo da valorizzare le risorse locali, promuovendo l'equità degli apprendimenti e assicurare a tutti gli studenti un'esperienza educativa omogenea, significativa e accessibile.

Il Curricolo, aggiornato per l'a.s. 2025/2026, è allegato al presente PTOF.

Allegato:

Curricolo-d'Istituto-2025-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura guidata e rielaborazione semplificata dei principali articoli della Costituzione (artt. 1–3–4), collegandoli a situazioni concrete della vita scolastica e quotidiana. Discussioni guidate, circle time e produzione di elaborati scritti e grafici sul concetto di regola, diritto

e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione condivisa delle regole di classe, riflessione sui diritti e doveri dei bambini, attività di educazione alla convivenza e alla partecipazione. Prime esperienze di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea attraverso racconti, simboli e momenti collettivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di storie e testi narrativi sul tema dell'inclusione, role playing, discussioni guidate e attività espressive per riconoscere e contrastare atteggiamenti discriminatori, bullismo e prevaricazione, promuovendo il rispetto reciproco.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cura degli spazi scolastici, osservazione e rispetto dell'ambiente naturale, responsabilità verso piante, animali e materiali condivisi. Piccoli incarichi di classe e riflessioni sul valore dei beni pubblici e privati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività cooperative, tutoring tra pari, lavori di gruppo e momenti di riflessione sull'aiuto reciproco come valore per il benessere della classe e l'inclusione di tutti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del Comune, dei suoi organi e servizi attraverso ricerche, incontri con amministratori locali, uscite sul territorio o materiali multimediali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione semplificata degli organi costituzionali dello Stato mediante schemi, mappe concettuali e attività di simulazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di stemmi, bandiere e inni; riflessione sul concetto di Patria e appartenenza attraverso racconti storici, canti e celebrazioni civili.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Prime conoscenze sull'UE e sull'ONU e sui diritti dell'infanzia, collegandoli all'esperienza concreta degli alunni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione e revisione delle regole nei diversi ambienti scolastici; riflessione sulle differenze come valore.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei comportamenti corretti per la sicurezza a scuola e partecipazione alle prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali norme di circolazione attraverso giochi, simulazioni e percorsi didattici.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione a corretti stili di vita, igiene, alimentazione, movimento e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione guidata sul concetto di lavoro e sul suo valore sociale ed economico a partire dall'esperienza quotidiana degli alunni. Osservazione dei ruoli lavorativi presenti nella scuola e nella comunità locale, semplici ricerche su mestieri e attività produttive del territorio, primi riferimenti allo sviluppo economico in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione degli ecosistemi locali e analisi delle trasformazioni ambientali e urbane dovute all'intervento umano. Attività di educazione ambientale finalizzate all'adozione di comportamenti sostenibili (risparmio energetico, riduzione degli sprechi, cura del decoro urbano).

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione nel territorio di beni artistici, culturali e ambientali e delle strutture che ne curano la tutela. Conoscenza dei servizi di protezione degli animali e riflessione sul valore del patrimonio come bene comune da salvaguardare.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazione e analisi degli spazi verdi, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e della salubrità dei luoghi pubblici del proprio comune attraverso osservazioni, uscite didattiche e attività di ricerca.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali rischi ambientali (sismico, idrogeologico, climatico) e dei comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza, anche in collaborazione con la Protezione Civile e attraverso simulazioni e prove pratiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sulle trasformazioni ambientali legate al cambiamento climatico, analizzando cause ed effetti in modo semplificato e promuovendo atteggiamenti responsabili e sostenibili.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento degli elementi del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio, comprese le tradizioni locali, e riflessione su semplici azioni di tutela e valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione all'uso consapevole delle risorse naturali (acqua, alimenti, energia), promuovendo comportamenti responsabili nella vita quotidiana e a scuola.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione di piccole somme, simulazioni di spesa e risparmio, riflessione sui concetti di guadagno, spesa, ricavo e risparmio attraverso attività concrete e giochi di ruolo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione del valore e della funzione del denaro nella vita quotidiana, collegata a esempi concreti e all'esperienza personale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del concetto di legalità, riflessione sul rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile e prime informazioni sui fenomeni mafiosi e sulle azioni di contrasto, attraverso letture e discussioni guidate.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca guidata di informazioni online, distinzione tra contenuti attendibili e non attendibili e sviluppo di un primo approccio critico alle fonti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle tecnologie per creare semplici elaborati digitali (presentazioni, testi, immagini), favorendo creatività e collaborazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento delle principali fonti digitali e riflessione sul loro utilizzo corretto.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo progressivo di tablet e computer per attività didattiche, nel rispetto delle regole condivise.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione di semplici regole per un uso corretto e responsabile degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole di comportamento nelle piattaforme digitali e nelle classi virtuali, favorendo rispetto e collaborazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sul concetto di identità e informazioni personali nei contesti digitali, con esempi concreti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza

personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali rischi legati all'uso delle tecnologie digitali in termini di sicurezza personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione a un uso equilibrato delle tecnologie, prevenzione del cyberbullismo e promozione del benessere psico-fisico attraverso riflessioni, letture e attività di gruppo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi guidata di articoli della Costituzione collegati a diritti e doveri, discussione su fatti di cronaca e situazioni quotidiane; esercizi di collegamento tra comportamenti concreti e principi costituzionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di regole di classe e di gruppo, simulazioni di decisioni collettive, discussioni sul senso di appartenenza alla comunità scolastica, locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori su bullismo, violenza e discriminazione; role play su gestione dei conflitti; riflessione su articoli 3 e 34 della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cura degli spazi scolastici, progettazione di interventi di valorizzazione del territorio; partecipazione attiva a CCRR e simili; riflessioni sulla responsabilità civica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di tutoraggio tra pari, iniziative di volontariato e raccolta fondi; attività di gruppo per favorire inclusione e collaborazione, con valutazione riflessiva delle esperienze.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate al Comune o interviste a rappresentanti locali; elaborazione di mappe dei servizi pubblici; mini-progetti su amministrazione locale e funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di processi democratici in classe, discussioni guidate sul concetto di cittadinanza e appartenenza; comparazioni tra comunità locali e nazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori su simboli nazionali e locali; produzione di poster o video; approfondimento sulla storia delle istituzioni locali e del significato di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali

Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi dei trattati e della Carta dei diritti dell'UE; discussioni su applicazioni pratiche dei diritti nella vita quotidiana; giochi di ruolo su decisioni internazionali e diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi dei regolamenti scolastici; attività di revisione collaborativa delle regole; riflessione e confronto sui principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori e simulazioni su sicurezza a scuola; progettazione di piani di prevenzione; discussione su responsabilità individuale e collettiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni pratiche di attraversamenti e comportamenti stradali; progetti su mobilità sostenibile; utilizzo di percorsi e quiz sulla sicurezza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori e incontri con esperti; discussioni guidate sulle conseguenze fisiche, psicologiche e sociali; simulazioni e role play su resistenza alla pressione del gruppo; produzione di materiali informativi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e ricerca sul territorio locale e nazionale: settori produttivi, ruoli e funzioni lavorative; discussione su norme del lavoro; elaborazione di schede informative o poster su attività economiche locali e regolamentazioni di base.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di sostenibilità, progettazione di azioni concrete per ridurre inquinamento e consumi; simulazioni di economia circolare; osservazioni e mappatura del territorio per valutare impatto ambientale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite a beni culturali locali; attività di valorizzazione e tutela dei patrimoni; progetti di sensibilizzazione sul rispetto degli animali e cura degli spazi comuni.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto

sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di monitoraggio dei consumi energetici e idrici in classe o a scuola; laboratori sul riciclo e comportamenti sostenibili; discussione su scelte responsabili nella vita quotidiana.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di emergenze naturali (sismiche, idrogeologiche, climatiche); attività con Protezione Civile o esperti; creazione di guide di comportamento corretto e sicuro.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di analisi dei dati climatici locali; ricerche sulle cause antropiche; discussioni di gruppo su azioni concrete di mitigazione; progetti su riduzione dei consumi energetici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando

azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate e laboratori di valorizzazione dei beni culturali; produzione di poster, video o presentazioni; partecipazione ad attività di tutela locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperimenti e laboratori sull'uso sostenibile di acqua, energia e materiali; progettazione di campagne di sensibilizzazione in classe e nella comunità; giochi di ruolo sul consumo responsabile.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori pratici di budgeting, simulazione di acquisti e risparmi; creazione di piani di spesa personali; confronto tra diverse soluzioni economiche e uso consapevole del denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori pratici di budgeting, simulazione di acquisti e risparmi; creazione di piani di spesa personali; confronto tra diverse soluzioni economiche e uso consapevole del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori e ricerche sui fenomeni mafiosi e criminalità locale; incontri con esperti e associazioni antimafia; produzione di elaborati scritti o multimediali per riflettere sulla legalità e la gestione dei beni pubblici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di verifica delle fonti online; analisi di articoli, post e video; creazione di schede di valutazione attendibilità delle informazioni; giochi didattici su "fake news" e verifiche delle fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di contenuti digitali originali (presentazioni, video, poster digitali); rielaborazione di testi e dati per progetti interdisciplinari; creazione di portfolio digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi dei media digitali e social; ricerca dei canali di diffusione e loro modalità; discussione guidata sull'impatto delle informazioni e della comunicazione digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di scrittura e comunicazione digitale; simulazioni di messaggi, email e chat rispettando registro e contesto; esercitazioni pratiche su piattaforme didattiche e strumenti collaborativi online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione alla sicurezza digitale: impostazioni di privacy, password, protezione dati; discussioni sulle responsabilità online; simulazioni di uso consapevole di dispositivi personali e scolastici.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione e gestione di contenuti in piattaforme digitali; attività guidate di collaborazione online; verifica del rispetto delle regole di copyright e netiquette in esercitazioni pratiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori su gestione dell'identità digitale; simulazioni di situazioni a rischio privacy; creazione di guide pratiche per protezione dei dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni su casi reali e scenari simulati; discussioni su impatti di post, commenti e condivisioni; produzione di regole di comportamento digitale condivise.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori su cyberbullismo, dipendenze da rete e gaming, comunicazione ostile, diffusione di fake news; discussione di strategie di prevenzione e gestione dei rischi; role-play e simulazioni su gestione dei conflitti online.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Regole che fanno star bene

Il percorso “Regole che fanno star bene” è finalizzato alla costruzione condivisa delle prime regole di convivenza, intese come strumenti per vivere serenamente insieme e prendersi cura di sé, degli altri e degli ambienti scolastici.

Attraverso routine quotidiane, giochi simbolici, circle time, attività grafiche e motorie, i bambini vengono guidati a riconoscere l’importanza delle regole, a comprenderne il significato e a interiorizzarle in modo graduale. Le regole vengono costruite insieme agli adulti e ai pari, favorendo il senso di appartenenza al gruppo e la responsabilità personale.

Il percorso sostiene lo sviluppo dell'autonomia, del rispetto reciproco e della consapevolezza emotiva, promuovendo comportamenti positivi e collaborativi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
conflitti.	
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Storie che insegnano

Il percorso "Storie che insegnano" utilizza la narrazione come strumento privilegiato per avvicinare i bambini ai valori della cittadinanza responsabile. Attraverso la lettura di albi illustrati, racconti, fiabe e storie animate, i bambini vengono accompagnati a riflettere su temi quali il rispetto, l'amicizia, la diversità, l'aiuto reciproco, la giustizia e la cura dell'ambiente.

Le storie diventano occasioni di dialogo, rielaborazione espressiva e gioco simbolico, favorendo lo sviluppo dell'empatia, dell'ascolto e della capacità di riconoscere emozioni proprie e altrui. Le attività proposte aiutano i bambini a collegare i contenuti narrativi alle esperienze quotidiane, rendendo i valori proposti concreti e significativi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo

Percorsi di educazione stradale

I percorsi di educazione stradale hanno l'obiettivo di avviare i bambini alla conoscenza delle prime regole di sicurezza e di comportamento nello spazio pubblico, con particolare riferimento alla strada e ai luoghi di uso quotidiano.

Attraverso giochi di ruolo, percorsi motori, attività ludiche e simulazioni, i bambini imparano a riconoscere segnali stradali di base, comportamenti corretti del pedone e semplici regole di sicurezza. Le attività sono calibrate sull'età e mirano a sviluppare attenzione, senso di responsabilità e rispetto delle regole comuni.

Il percorso contribuisce alla formazione di una prima consapevolezza civica e alla costruzione di atteggiamenti responsabili, in collaborazione con le famiglie e, ove possibile, con il territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale dell'Istituto rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa, in quanto garantisce continuità educativa e coerenza metodologica lungo l'intero percorso dai 3 ai 14 anni.

Il curricolo è costruito in modo progressivo, a partire dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia fino alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado, assicurando lo sviluppo graduale delle competenze, il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la condivisione di traguardi, obiettivi e criteri di osservazione e valutazione.

La verticalità del curricolo è sostenuta da momenti strutturati di progettazione comune, da percorsi di continuità e orientamento e dall'utilizzo di strumenti condivisi, che favoriscono il passaggio armonico tra i diversi segmenti scolastici e la costruzione di un percorso formativo unitario e inclusivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto attribuisce un ruolo centrale allo sviluppo delle competenze trasversali, considerate fondamentali per il successo formativo, il benessere personale e la partecipazione attiva alla vita sociale.

Attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali — quali cooperative learning, compiti di realtà, problem solving, didattica per competenze e lavoro di gruppo — la scuola promuove lo sviluppo di competenze quali autonomia, collaborazione, comunicazione efficace, pensiero critico e creativo, capacità di affrontare il cambiamento.

Le competenze trasversali sono integrate in modo sistematico nella progettazione curricolare ed extracurricolare e vengono sviluppate in contesti significativi e autentici, anche in collaborazione con il territorio, favorendo il trasferimento degli apprendimenti nella vita quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza costituisce un asse portante dell'identità educativa dell'Istituto e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline e agli ordini di scuola.

In coerenza con le Raccomandazioni europee, le Indicazioni Nazionali e la Legge 92/2019, la

scuola promuove competenze di cittadinanza attiva e responsabile, quali il rispetto delle regole, la partecipazione consapevole, la cura dei beni comuni, la sostenibilità ambientale, la cittadinanza digitale e il rispetto dei diritti e dei doveri.

Tali competenze vengono sviluppate attraverso il curricolo di Educazione Civica, progetti interdisciplinari, attività laboratoriali, esperienze di partecipazione attiva e percorsi di educazione alla legalità, al benessere e alla convivenza civile, favorendo la formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia prevista dall'ordinamento per arricchire e personalizzare l'offerta formativa, rispondendo in modo flessibile ai bisogni degli alunni e alle caratteristiche del contesto territoriale.

La quota di autonomia viene impiegata per potenziare alcune aree disciplinari e trasversali, sviluppare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, attivare laboratori e percorsi innovativi, rafforzare azioni di inclusione, recupero e valorizzazione delle eccellenze, sostenere percorsi di continuità e orientamento.

Tali scelte consentono di rendere il curricolo più aderente alle esigenze formative degli studenti, promuovendo equità, personalizzazione degli apprendimenti e qualità educativa in tutti i plessi dell'Istituto.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto rappresenta il quadro di riferimento condiviso che orienta l'azione educativa e didattica in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. È costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali e viene declinato tenendo conto delle specificità del territorio, delle esigenze formative degli alunni e delle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CIVIDATE CAMUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Laboratori con docente madrelingua

Attività laboratoriali in lingua straniera condotte da docenti madrelingua, finalizzate a potenziare la comunicazione orale, l'esposizione a modelli linguistici autentici e lo sviluppo della consapevolezza interculturale.

Destinatari: Primaria e Secondaria di primo grado, con adattamento dei contenuti e degli obiettivi alla fascia d'età.

Risultati attesi: miglioramento della competenza comunicativa orale in lingua straniera, acquisizione naturale e motivante di strutture e vocabolario autentico, rafforzamento dell'apertura e della sensibilità interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I laboratori prevedono attività pratiche e partecipative come: conversazioni guidate e simulazioni di dialoghi reali, progetti collaborativi in lingua straniera (ad esempio presentazioni su culture straniere), attività di ascolto e comprensione di testi autentici, giochi e quiz interculturali per sviluppare curiosità e conoscenza dei diversi contesti culturali.

Tali esperienze contribuiscono a far percepire la lingua come strumento di comunicazione reale e motivante, stimolando curiosità culturale e autonomia comunicativa.

○ Attività n° 2: Introduzione di moduli CLIL

Proposte didattiche in lingua straniera (breve durata) su discipline non linguistiche, come scienze, arte o educazione motoria, realizzate da docenti interni o esperti esterni.

I moduli sono calibrati per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi: uso funzionale della lingua straniera in contesti disciplinari, potenziamento

del lessico specifico, crescita dell'autonomia linguistica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola dentro e fuori le mura.

Approfondimento:

Gli studenti lavorano ogni anno a stretto contatto con un insegnante madrelingua, favorendo l'acquisizione di vocaboli, espressioni idiomatiche e strutture linguistiche autentiche.

Le attività includono: lezioni di conversazione e ascolto guidato, giochi linguistici, laboratori tematici (ad esempio tradizioni, cucina, sistema educativo dei paesi anglofoni), simulazioni di situazioni quotidiane e roll-playing.

Tali esperienze permettono di vivere la lingua in contesti reali e stimolanti, sviluppando sia competenze linguistiche sia capacità cognitive e interculturali.

○ Attività n° 3: Settimane tematiche sulla cultura internazionale

Laboratori, incontri e attività didattiche dedicate a tradizioni, festività, cucina, musica e arte di diversi paesi. Le attività sono organizzate per tutto l'Istituto, adattando i contenuti all'età degli studenti.

Risultati attesi: sensibilizzazione alla diversità culturale e alle tradizioni internazionali, arricchimento del lessico e delle competenze linguistiche in lingua straniera, sviluppo di atteggiamenti di apertura, curiosità e collaborazione interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gli studenti partecipano ad attività pratiche e ludiche come: laboratori culinari, musicali o artistici ispirati a culture straniere, lettura di racconti e visione di film o video in lingua originale, giochi e quiz interculturali per stimolare curiosità e consapevolezza dei diversi contesti culturali.

Le attività favoriscono anche la collaborazione tra studenti di diverse classi e ordini scolastici, integrando momenti di riflessione e confronto sui valori universali.

○ Attività n° 4: Certificazioni linguistiche esterne

Attività di preparazione e sostegno al conseguimento di certificazioni ufficiali di lingua straniera, rivolte principalmente agli studenti della scuola secondaria di primo grado, ma modulabili anche per la primaria.

Risultati attesi: motivazione allo studio delle lingue straniere, valutazione formale delle competenze linguistiche acquisite, rafforzamento dell'autoefficacia e dell'autonomia nello studio della lingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività comprendono: corsi preparatori strutturati su competenze di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale, simulazioni d'esame per familiarizzare con la struttura e le modalità di valutazione, laboratori di produzione orale e scritta, giochi linguistici e conversazioni guidate.

Gli studenti sono così accompagnati nel percorso di certificazione con un approccio progressivo e motivante, rafforzando competenze linguistiche e trasversali.

○ Attività n° 5: Piccoli cittadini in gioco (scuola dell'infanzia)

Attività ludiche e di esplorazione per introdurre concetti base di cittadinanza e

interculturalità in forma giocosa e coinvolgente.

Risultati attesi: sviluppo della consapevolezza dei concetti di rispetto, condivisione e collaborazione, familiarizzazione con culture e lingue diverse in contesti ludici, promozione della socializzazione e della partecipazione attiva nei piccoli gruppi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività comprendono: giochi di ruolo e drammatizzazioni in cui i bambini simulano situazioni quotidiane (es. scambio di regali, mercati, feste di paese), laboratori artistici e musicali ispirati a culture straniere (disegni, canzoni, danza), racconti e narrazioni multilingue accompagnate da immagini, gesti e suoni per facilitare la comprensione, piccoli giochi di cooperazione per sperimentare la condivisione, la responsabilità e il rispetto delle regole.

L'approccio ludico permette ai bambini di apprendere concetti fondamentali di cittadinanza e interculturalità in modo naturale, motivante e inclusivo.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CIVIDATE CAMUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Giochi matematici Bocconi

I Giochi Matematici rappresentano un'attività laboratoriale e competitiva finalizzata a sviluppare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli studenti. Gli alunni affrontano problemi, enigmi e sfide di crescente difficoltà, potenziando il pensiero critico, la creatività, la capacità di argomentazione e il lavoro collaborativo. L'iniziativa favorisce un approccio ludico alla matematica, promuove l'inclusione, stimola la motivazione verso le discipline STEM e supporta percorsi di eccellenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e critico attraverso la risoluzione di problemi non standard.

Potenziare le competenze matematiche secondo i traguardi disciplinari.

Promuovere strategie di problem solving e scelta di metodi risolutivi adeguati.

- Stimolare creatività e flessibilità cognitiva.
- Rafforzare la capacità di argomentare e comunicare il ragionamento matematico.
- Favorire la motivazione verso la matematica tramite attività ludiche.
- Incentivare il lavoro collaborativo e la gestione positiva della competizione.
- Supportare percorsi di eccellenza e potenziamento degli studenti.
- Promuovere l'inclusione con attività differenziate per livello di competenza.

○ Azione n° 2: Coppa Matematica Camuna (Kangourou)

Competizione a squadre collegata al circuito Kangourou, con prove di logica, calcolo e problem solving. Favorisce collaborazione, rapidità di pensiero e applicazione creativa delle competenze matematiche. Stimola motivazione, curiosità e spirito di squadra, integrando l'apprendimento STEM in un contesto ludico e coinvolgente.

Capofila dell'iniziativa è il Liceo Golgi di Breno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Analizzare problemi complessi distinguendo dati utili da informazioni superflue.

Applicare procedure matematiche appropriate a quesiti non standard.

Confrontare strategie risolutive per efficacia e velocità.

Favorire collaborazione e lavoro di squadra.

Migliorare la comunicazione del pensiero matematico.

Stimolare creatività e flessibilità cognitiva.

○ Azione n° 3: Noi alla scoperta delle nuove tecnologie

Progetto laboratoriale e creativo per avvicinare gli alunni al mondo delle STEM. Utilizzo guidato di strumenti digitali, robot educativi, applicazioni per il coding e attività di tinkering. Favorisce pensiero computazionale, problem solving e collaborazione tra pari in un contesto ludico e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze digitali di base: uso sicuro di dispositivi digitali (tablet, computer, robot).
Pensiero computazionale: comprendere e applicare sequenze di istruzioni semplici (coding unplugged e con app).
Problem solving: affrontare attività e sfide tecnologiche individuando soluzioni possibili.
Conoscenza delle tecnologie: riconoscere caratteristiche e funzionamento di strumenti digitali e robotici.

○ Azione n° 4: Gli incredibili scienziati

Laboratorio di coding e robotica educativa con costruzione e programmazione di robot LEGO e utilizzo dell'aula immersiva. Permette agli studenti di esplorare ambienti digitali, osservare fenomeni e raccogliere informazioni utili per attività STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso coding e programmazione.

Costruire e programmare robot LEGO, comprendendo motori, sensori e sequenze operative.

Sperimentare soluzioni creative e collaborazione tra pari.

Potenziare competenze matematiche e spaziali legate a misure, percorsi e direzioni.

Utilizzare in sicurezza strumenti tecnologici e digitali.

○ Azione n° 5: Imparare facendo...coding

Progetto ludico per introdurre concetti di base della programmazione e del pensiero computazionale. Include attività pratiche e giochi che favoriscono orientamento nello spazio, lateralizzazione, problem solving collaborativo, robotica educativa (Beebot) e utilizzo di colori, tessere e immagini per apprendere concetti di sequenze e cicli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avviare al pensiero computazionale: comprendere, eseguire e creare sequenze di istruzioni (codici).

Sperimentare robotica educativa in maniera creativa e attiva.

Applicare strategie risolutive in attività di problem solving.

Comprendere il valore dell'errore e del "debugging".

Favorire collaborazione e condivisione di soluzioni tra pari.

Moduli di orientamento formativo

I.C. CIVIDATE CAMUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Laboratori di accompagnamento all'orientamento (D.M. 233/2024)

Il modulo, realizzato in collaborazione con psicologi esperti in processi evolutivi e orientativi, accompagna gli studenti e le loro famiglie nella transizione verso la scuola secondaria di primo grado. Le attività includono laboratori, colloqui guidati, giochi di ruolo e momenti di riflessione individuale, finalizzati a favorire la consapevolezza delle proprie competenze, dei punti di forza, delle preferenze e degli stili relazionali degli alunni.

Obiettivi: supportare lo sviluppo dell'autostima e delle competenze personali e sociali; favorire la consapevolezza dei propri talenti e delle modalità di apprendimento; fornire strumenti utili alle famiglie per comprendere l'offerta formativa del territorio e sostenere una scelta consapevole.

Allegato:

Circolare_n._045_-_Calendario_laboratori_orientamento__compressed.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo accompagna gli studenti nel primo anno della scuola secondaria, promuovendo un approccio riflessivo e consapevole all'apprendimento e alla scelta delle proprie aree di interesse. L'orientamento è considerato una bussola per la vita scolastica e personale, valorizzando la dimensione individuale e sociale dell'alunno.

Obiettivi: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione, promuovere autoanalisi basata su interessi e valori personali, favorire la valorizzazione dei talenti e delle attitudini individuali, offrire strumenti per comprendere le opportunità formative del territorio, sostenere la collaborazione tra studenti, famiglie e scuola per una scelta consapevole.

Allegato:

Progetto triennale di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo continua il percorso di accompagnamento all'orientamento, consolidando negli studenti la capacità di riflettere sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi. Gli alunni approfondiscono la conoscenza dei propri punti di forza e delle opportunità offerte dal territorio, sviluppando competenze di autoanalisi e progettazione del percorso scolastico.

Obiettivi: potenziare l'autoconsapevolezza e la progettualità personale, sostenere la scelta consapevole delle discipline e dei percorsi formativi futuri, rafforzare abilità sociali e di collaborazione con pari, insegnanti e famiglie, contrastare la dispersione scolastica attraverso un orientamento mirato e continuo.

Allegato:

Progetto triennale di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo accompagna gli studenti nella fase di scelta della scuola secondaria di secondo grado, promuovendo l'analisi dei propri interessi, competenze e aspirazioni. Le attività prevedono laboratori, momenti di confronto e strumenti di riflessione personale, con il coinvolgimento attivo di famiglie e docenti, al fine di favorire decisioni consapevoli e

ponderate.

Obiettivi: guidare gli studenti nella scelta del percorso di studi successivo valorizzando attitudini e talenti, supportare lo sviluppo di competenze di autoanalisi e pianificazione personale, favorire la collaborazione tra studenti, famiglie e contesto scolastico, promuovere la consapevolezza delle opportunità formative del territorio e il passaggio verso il secondo ciclo di istruzione.

Allegato:

Progetto triennale di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Life Skills Training (LST)

Il progetto Life Skills Training (LST), promosso da ASST Regione Lombardia, è un percorso strutturato di prevenzione e promozione del benessere rivolto agli studenti. L'iniziativa mira allo sviluppo delle competenze trasversali (life skills), quali comunicazione efficace, gestione delle emozioni, problem solving, pensiero critico e capacità di prendere decisioni consapevoli. Attraverso attività guidate, discussioni strutturate e momenti di riflessione, il progetto contribuisce a prevenire comportamenti a rischio, come l'uso di sostanze e altre problematiche legate al disagio psicologico e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni critiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze personali e sociali utili ad affrontare le sfide quotidiane. Rafforzamento dell'autostima e dell'autoregolazione emotiva. Prevenzione di comportamenti a rischio e promozione di stili di vita sani. Miglioramento del benessere individuale e del clima di classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Aule outdoor
	Serra
	Orto
	Aule dedicate alle attività inclusive
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si concentra su diverse aree chiave, tra cui:

- Abilità comunicative e relazionali: per migliorare la capacità di interazione e il rispetto reciproco.
- Gestione delle emozioni e dello stress: per favorire una migliore regolazione emotiva e resilienza.
- Riflessione critica e presa di decisioni: per sviluppare una maggiore consapevolezza e capacità di scegliere consapevolmente.

Il programma si rivolge principalmente agli adolescenti e giovani adulti, ma coinvolge anche insegnanti, educatori e famiglie, per creare un ambiente di supporto che favorisca un cambiamento positivo. Gli strumenti utilizzati nel progetto includono attività educative, workshop, sessioni di gruppo e materiali didattici, spesso adattati alle specifiche necessità del contesto locale

Sportello di consulenza psico-pedagogica (Area Star bene a scuola)

Lo Sportello di consulenza psico-pedagogica offre uno spazio di ascolto, supporto e confronto rivolto a studenti, famiglie e docenti. L'intervento è finalizzato alla gestione di difficoltà emotive, relazionali e scolastiche, al sostegno nei momenti di disagio e alla prevenzione di situazioni di rischio. Lo sportello propone inoltre attività di supporto al metodo di studio e all'orientamento, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali e scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni critiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Incremento del benessere psicologico e della capacità di autoregolazione negli studenti. Riduzione di situazioni di disagio e comportamenti problematici. Miglioramento del clima relazionale e della qualità della vita scolastica. Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e servizi del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Aule outdoor
	Aule dedicate alle attività inclusive
Biblioteche	Classica
	Piccole biblioteche di plesso

Approfondimento

Lo sportello psico-pedagogico favorisce il benessere psicologico e la prevenzione del disagio; supporta gli studenti nella gestione di emozioni, metodo di studio e relazioni; rafforza la collaborazione scuola–famiglia e, non ad ultimo, sostiene i docenti nella gestione educativa e relazionale delle classi, sempre più complesse e portatrici di nuove istanze.

Progetto Triennale di Orientamento

Il Progetto Triennale di Orientamento accompagna in modo progressivo gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in continuità con le esperienze avviate nella scuola primaria e dell'infanzia. L'orientamento è inteso come processo formativo permanente, volto a sostenere la costruzione del progetto di vita personale e scolastico di ciascun alunno. Il percorso coinvolge studenti, famiglie, docenti e territorio, valorizzando il ruolo di ciascun attore nel processo di maturazione decisionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni critiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Sviluppo di capacità di autoanalisi e riflessione su interessi e attitudini personali. Rafforzamento delle aspirazioni e delle competenze orientative. Maggiore conoscenza delle opportunità formative del territorio. Potenziamento delle life skills funzionali a scelte consapevoli. Riduzione del rischio di dispersione e scelte non coerenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Aule outdoor
Biblioteche	Classica

	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna

Approfondimento

Poiché il processo formativo deve essere continuo, l'orientamento non può essere limitato in un tempo ristretto, perciò deve avere il suo punto iniziale nella Scuola dell'Infanzia, continuare nella Scuola Primaria, consolidarsi nella Scuola Secondaria di Primo grado, per completarsi negli studi successivi e configurarsi come processo di educazione permanente.

Può avere un risvolto orientativo ogni attività, curricolare e non.

Se l'orientamento si estende nel tempo, diventa apprendimento e allenamento di riflessione, in vista di una conquista di sé stessi e della propria realizzazione.

Come precisano le Linee Guida la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche.

Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

La metodologia operativa coinvolge gli studenti in maniera attiva così da favorire la motivazione nei ragazzi e l'autenticità del percorso.

Attenzione specifica viene posta all'analisi degli esiti dell'orientamento in uscita e dei risultati degli alunni, soprattutto dopo il primo anno di frequenza, per valutare l'efficacia del nostro consiglio orientativo.

Poiché la maturità compare ad adolescenza inoltrata e l'alunno al termine della scuola secondaria di primo grado difficilmente possiede un supporto affettivo-cognitivo e culturale sufficientemente integrato per il processo decisionale, ma non può attendere la raggiunta maturità per scegliere, la scuola deve porsi degli obiettivi specifici:

- supportare gli alunni che devono intraprendere un nuovo percorso scolastico-formativo, impegnandoli a prendersi carico del problema da affrontare, in un percorso di allenamento all'autonomia e allo sviluppo del proprio potenziale;

- formare i docenti alla didattica orientativa

- coinvolgere i genitori nella costruzione di una collaborazione biunivoca scuola-famiglia e di un approccio dialogico nell'ambiente domestico.

- dare voce al territorio, alle sue potenzialità formative, produttive, sociali e di capitale umano.

Progetto madrelingua trimestrale di lingua inglese

Il progetto prevede interventi in classe con docente madrelingua inglese rivolti alla scuola primaria e alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Le attività, svolte in affiancamento ai docenti curricolari, comprendono conversazioni guidate, giochi linguistici, attività di listening, role-play e semplici moduli CLIL su discipline non linguistiche. L'approccio favorisce l'uso autentico della lingua in contesti comunicativi reali e disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i risultati INVALSI in italiano, matematica e inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, aumentare la quota di studenti a livelli intermedi/avanzati, supportare chi è sotto soglia e utilizzare i dati per ottimizzare didattica e percorsi personalizzati.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a incrementare la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati in italiano, matematica e lingua inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, diminuire gli studenti sotto soglia e usare i dati INVALSI per migliorare didattica e interventi personalizzati.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per

affrontare compiti nuovi.

Risultati attesi

Miglioramento della pronuncia, della comprensione orale e della fluidità comunicativa. Aumento della motivazione e della sicurezza nell'uso della lingua inglese. Esposizione a modelli linguistici e culturali autentici. Potenziamento delle competenze previste dal curricolo e dalle certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule dedicate alle attività inclusive
Biblioteche	Piccole biblioteche di plesso

Laboratorio di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Il progetto prevede attività formative, laboratoriali e incontri informativi rivolti a studenti, docenti e famiglie, con l'obiettivo di promuovere relazioni positive, il rispetto reciproco e un uso consapevole delle tecnologie digitali. Le attività favoriscono il riconoscimento dei comportamenti a rischio e la conoscenza delle modalità di prevenzione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita

scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni critiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sviluppo di empatia, rispetto e competenze relazionali. Promozione di un uso sicuro e responsabile dei media digitali. Miglioramento del clima scolastico e del senso di sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Avviamento allo sport - Centro Sportivo d'Istituto

Il progetto propone attività di avviamento all'atletica leggera (corsa, salti, lanci) per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con allenamenti strutturati e partecipazione alle attività del Centro Sportivo d'Istituto e ai campionati studenteschi. Nel corso dell'anno vengono inoltre proposte attività sportive diversificate, anche in orario extrascolastico, come padel, tennis, canottaggio, sci alpinismo e camminata in montagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi,

utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie di base e delle competenze atletiche. Promozione di uno stile di vita attivo e sano. Valorizzazione del fair play, della cooperazione e del rispetto delle regole. Offerta di occasioni di socializzazione e valorizzazione dei talenti sportivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le plurime attività proposte, sia in ambito curricolare che in ambito extrcurricolare, si avvalgono per il loro funzionamento e sviluppo sia di risorse di personale interno, sia di risorse di personale esterno con cui la scuola collabora anche per tenere i ragazzi collegati alle specificità dei loro territori (montano, lacustre...)

Certificazione linguistica KET (Cambridge A2)

l progetto prepara gli studenti alla certificazione Cambridge KET (livello A2) attraverso attività mirate di listening, speaking, reading e writing, esercitazioni strutturate e simulazioni delle prove d'esame ufficiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i risultati INVALSI in italiano, matematica e inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, aumentare la quota di studenti a livelli intermedi/avanzati, supportare chi è sotto soglia e utilizzare i dati per ottimizzare didattica e percorsi personalizzati.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a incrementare la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati in italiano, matematica e lingua inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, diminuire gli studenti sotto soglia e usare i dati INVALSI per migliorare didattica e interventi personalizzati.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita

scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche previste dal livello A2. Aumento della sicurezza e dell'autonomia nell'uso della lingua inglese. Familiarizzazione con le strategie e il format dell'esame. Valorizzazione del merito e continuità nello studio delle lingue.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il percorso utilizza un approccio comunicativo e operativo: attività in piccoli gruppi, role-play, listening autentici, esercizi graduati per abilità, simulazioni delle prove KET e uso di materiali Cambridge ufficiali. Il lavoro è orientato allo sviluppo di strategie d'esame (gestione del tempo, riconoscimento di parole-chiave, produzione di messaggi semplici ed efficaci) e alla partecipazione attiva degli studenti, con feedback continuo per consolidare progressi e autonomie.

Progetto di educazione stradale

Il progetto, rivolto a tutti gli ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado, promuove la formazione di comportamenti corretti e responsabili sulla strada, prima come pedoni, poi come ciclisti e futuri utenti consapevoli della mobilità. Le attività sono progressive e adeguate all'età, con momenti teorici, pratici e simulazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni critiche.

Risultati attesi

Conoscenza delle principali regole del Codice della Strada. Sviluppo di comportamenti sicuri e responsabili. Capacità di riconoscere situazioni di rischio e adottare strategie protettive. Educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule outdoor
Strutture sportive	Palestra

Progetto Continuità

Il progetto di continuità promuove il raccordo educativo e didattico tra i diversi ordini di scuola attraverso attività condivise, incontri tra docenti e momenti di esperienza comune tra alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare le competenze dei bambini, con particolare attenzione alla gestione delle relazioni e al rispetto delle regole condivise.

Traguardo

I bambini partecipano in modo positivo alla vita del gruppo, collaborano nelle attività e rispettano le regole della sezione, mostrando progressi nella gestione dei conflitti e nell'inclusione dei pari.

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Maggiore benessere nei passaggi tra ordini di scuola. Continuità educativa e didattica. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento dell'area matematica

Attività ludiche e laboratoriali finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche, con proposte differenziate per livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i risultati INVALSI in italiano, matematica e inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, aumentare la quota di studenti a livelli intermedi/avanzati, supportare chi è sotto soglia e utilizzare i dati per ottimizzare didattica e percorsi personalizzati.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a incrementare la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati in italiano, matematica e lingua inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, diminuire gli studenti sotto soglia e usare i dati INVALSI per migliorare didattica e interventi personalizzati.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni

critiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Riduzione dei divari negli apprendimenti. Valorizzazione delle eccellenze. Rafforzamento del pensiero logico e del problem solving.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Aule outdoor

Aule dedicate alle attività inclusive

Approfondimento dell'area umanistica

Attività di promozione della lettura, del cinema e dell'arte per stimolare interessi culturali diversificati e sviluppare senso critico e consapevolezza espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Dall'infanzia alla primaria e alla secondaria la scuola punta a ridurre la variabilità tra sezioni e classi, potenziare linguaggio, logica e competenze di base, migliorare produzione scritta e problem solving, garantire equità valutativa e monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a ridurre la variabilità tra sezioni/classi, aumentare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di problem solving, potenziare produzione scritta e comprensione e garantire il pieno monitoraggio degli alunni con BES/DSA.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i risultati INVALSI in italiano, matematica e inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, aumentare la quota di studenti a livelli intermedi/avanzati, supportare chi è sotto soglia e utilizzare i dati per ottimizzare didattica e percorsi personalizzati.

Traguardo

Entro tre anni la scuola mira a incrementare la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati in italiano, matematica e lingua inglese, ridurre le differenze tra classi e sezioni, diminuire gli studenti sotto soglia e usare i dati INVALSI per migliorare didattica e interventi personalizzati.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita

scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo di competenze durature e trasferibili che permettano agli alunni di affrontare con successo i percorsi scolastici successivi, potenziando autonomia, motivazione, capacità relazionali e metodo di studio fin dai primi anni di scuola.

Traguardo

Gli alunni dimostrano solide competenze di base, autonomia nel lavoro, capacità di adattamento, comportamento responsabile e attitudini positive verso l'apprendimento; proseguono con successo nei cicli scolastici successivi e sviluppano competenze sociali e civiche adeguate.

Priorità

Uso sistematico dei dati (prove comuni, osservazioni, prove standardizzate) nelle decisioni didattiche.

Traguardo

Interventi più mirati sugli studenti fragili riduzione nel tempo delle situazioni critiche.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Arricchimento culturale e linguistico. Sviluppo del pensiero critico. Supporto a scelte orientative più consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna

Educazione alla Cittadinanza - CCRR

Partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze come esperienza di cittadinanza attiva e partecipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Sviluppo del senso di responsabilità. Educazione alla partecipazione democratica. Formazione di futuri cittadini attivi e consapevoli.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento dell'area artistica

Percorsi di musica, arte e teatro volti a valorizzare la creatività e l'espressione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia,

collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive e creative. Rafforzamento dell'autostima. Valorizzazione dei talenti individuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Aule dedicate alle attività inclusive
Biblioteche	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna
	Proiezioni

Area salute e benessere

Iniziative trasversali volte alla promozione del benessere fisico, emotivo e relazionale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, le relazioni tra studenti e docenti, promuovere inclusione e rispetto della diversità, favorire il benessere emotivo e la motivazione degli studenti, creando un ambiente positivo, sicuro e partecipativo.

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del benessere a scuola tramite questionari, ridurre conflitti e bullismo, incrementare partecipazione ad attività collaborative, laboratori e progetti di gruppo, rafforzando senso di appartenenza e cooperazione.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere globale. Promozione di stili di vita sani. Rafforzamento delle competenze socio-emotive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto ampliamento delle competenze digitali

Percorso formativo rivolto a docenti e alunni finalizzato a sviluppare competenze digitali avanzate, con l'utilizzo di strumenti tecnologici e piattaforme digitali per la didattica, la

progettazione collaborativa e la produzione di contenuti multimediali. L'attività comprende laboratori pratici, workshop tematici e sessioni di sperimentazione in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a competenze linguistiche, sociali, digitali e "imparare a imparare", attraverso ambienti inclusivi, metodologie attive e percorsi che favoriscano autonomia, collaborazione e partecipazione.

Traguardo

Migliorare la capacità degli alunni di comunicare, collaborare, risolvere problemi, utilizzare strumenti digitali in modo guidato e partecipare consapevolmente alla vita scolastica; aumentare autonomia, creatività e competenze trasversali necessarie per affrontare compiti nuovi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali di docenti e studenti. Maggiore integrazione di strumenti digitali nella progettazione didattica. Adozione di strategie innovative e collaborative per l'insegnamento e l'apprendimento. Maggiore autonomia e partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo integra in modo sistematico le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) al fine di promuovere una cultura dell'innovazione e sostenere un uso consapevole, creativo e responsabile delle tecnologie. In questa prospettiva, la scuola sviluppa percorsi formativi orientati alla cittadinanza digitale, al potenziamento delle competenze trasversali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, partecipativi e motivanti.

Le principali attività previste includono:

- potenziamento della didattica digitale, attraverso l'utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento, piattaforme collaborative, strumenti per la creazione di contenuti multimediali e risorse di realtà aumentata, coding e pensiero computazionale;

- percorsi di formazione continua per i docenti, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e pedagogiche, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie nelle metodologie didattiche innovative (flipped classroom, inquiry-based learning, cooperative learning in ambiente digitale);

- educazione alla cittadinanza digitale per tutti gli ordini di scuola, volta a promuovere comportamenti responsabili in rete, la sicurezza digitale, l'uso critico delle informazioni, il rispetto delle regole della comunicazione online e la consapevolezza dei diritti e dei doveri digitali;

- laboratori e progetti STEM e di coding in continuità verticale, che prevedono attività di robotica educativa, coding unplugged e utilizzo guidato di strumenti tecnologici, finalizzati allo sviluppo del pensiero logico, della creatività e delle capacità di problem solving;

- sviluppo e valorizzazione di spazi innovativi, quali laboratori multimediali e ambienti di apprendimento flessibili, per favorire una didattica laboratoriale, inclusiva e orientata alla personalizzazione dei percorsi;

- partecipazione a iniziative e campagne di rilievo nazionale e internazionale (quali Safer Internet Day, Code Week, STEM Month), finalizzate a rafforzare la consapevolezza digitale degli studenti e a promuovere esperienze di confronto, collaborazione e cittadinanza attiva.

Nel loro insieme, queste azioni contribuiscono a consolidare una visione condivisa dell'innovazione digitale, integrata nel curricolo di Istituto, nelle pratiche didattiche quotidiane e nella progettualità complessiva della scuola, in coerenza con gli obiettivi strategici del PNSD e con le priorità educative dell'Istituto.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CIVIDATE CAMUNO - BSIC807004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha una funzione prevalentemente formativa e descrittiva ed è finalizzata alla conoscenza del bambino, alla comprensione del suo processo di maturazione e allo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei tempi e delle modalità di crescita individuali. La valutazione si basa su osservazioni sistematiche, effettuate in diversi momenti dell'anno scolastico (iniziale, intermedio e finale), con particolare attenzione agli aspetti relazionali, emotivi, comunicativi, cognitivi e motori. Modalità di rilevazione: osservazioni sistematiche in situazione di gioco libero e strutturato; attività guidate e laboratoriali; prove di passaggio e rilevazioni finali (nell'ultimo anno). Strumenti: griglie di osservazione; schede di valutazione descrittiva; documentazione educativa. L'Istituto ha inoltre aderito al Progetto INDACO, iniziativa finalizzata all'individuazione precoce di segnali predittivi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e di altri disturbi del neurosviluppo nei bambini della scuola dell'infanzia e dei primi due anni della scuola primaria, al fine di favorire interventi tempestivi e mirati. La valutazione è interna e condivisa all'interno del team docente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia si realizza attraverso l'osservazione dei comportamenti quotidiani dei bambini e del loro livello di partecipazione alle attività educative. In particolare, si osservano: il coinvolgimento attivo nelle attività proposte, il rispetto delle regole condivise, la capacità di ascolto e di collaborazione, la partecipazione alle dinamiche di gruppo, la gestione dei conflitti, lo sviluppo di atteggiamenti di empatia, inclusione e rispetto dell'altro. La

valutazione assume una funzione formativa e orientativa, volta a sostenere la crescita del senso di appartenenza alla comunità e le prime competenze di cittadinanza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali è parte integrante del percorso educativo e riguarda lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive dei bambini. In particolare, si osserva la capacità di: instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti, rispettare le diversità e le regole della convivenza, manifestare comportamenti pro-sociali, riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, mostrare consapevolezza delle emozioni altrui. Le osservazioni sistematiche permettono di monitorare il percorso di crescita e di intervenire con azioni educative mirate.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado ha una funzione formativa, educativa e sommativa ed è finalizzata a documentare il percorso di apprendimento degli alunni. Essa si articola in: valutazione iniziale, a scopo conoscitivo e diagnostico (prove d'ingresso), valutazione in itinere, per monitorare il processo di apprendimento, orientare l'azione didattica e sostenere il miglioramento, valutazione finale, con valore sommativo dell'intero percorso. Strumenti di valutazione: prove strutturate e semistrutturate, prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, lavori individuali e di gruppo. I criteri di valutazione sono condivisi dai docenti e coerenti con gli obiettivi del curricolo d'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, per tutto il primo ciclo di istruzione, è espressa mediante votazione numerica e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per la scuola secondaria di primo grado tiene conto anche dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione considera in particolare: impegno e

partecipazione alle attività scolastiche, interesse e motivazione, metodo di studio, autonomia operativa, impegno nello svolgimento dei compiti, cura del materiale scolastico, qualità delle relazioni con adulti e pari, collaborazione e rispetto delle regole, autocontrollo e comportamento responsabile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva per gli alunni ai quali sia attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi, nel rispetto della normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni ai quali sia attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Allegato:

Criteri di ammissione.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto dimostra un'attenzione consolidata all'inclusione e alla differenziazione in tutti gli ordini di scuola, con pratiche coordinate e risposte mirate ai bisogni educativi. Scuola dell'Infanzia Si evidenzia una segnalazione precoce dei bisogni educativi speciali e un buon raccordo con le insegnanti di sostegno. L'orario, le metodologie e gli spazi sono flessibili per favorire un ambiente inclusivo; le compresenze e la disponibilità a interventi extra orario supportano attività di potenziamento. La progettualità inclusiva è sostenuta da formazione mirata, uso di strumenti funzionali (PEI, tabelle di osservazione) e comunicazioni frequenti con le famiglie. La collaborazione con personale ATA, servizi territoriali (ATS, CTI) e associazioni locali è efficace. Scuola Primaria La progettualità inclusiva coinvolge tutte le aree e si sviluppa in team settimanali di classe o di plesso. L'uso di PEI e PDP è consolidato, cosi' come lo sportello psicopedagogico e i colloqui con le famiglie. Scuola Secondaria di Primo Grado I docenti sono formati sugli aspetti inclusivi e si sviluppano progettualità di livello elevato. Sono attivi percorsi preparatori per la scuola superiore e uno sportello di ascolto. L'uso di PEI e PDP è sistematico e sono presenti collaborazioni con associazioni e servizi esterni. Azioni trasversali L'istituto realizza progetti "Ponte" per la continuità tra ordini di scuola, laboratori teatrali, attività creative e sportive, e iniziative per valorizzare le diversità (giornate di sensibilizzazione). Vengono promosse abilità sociali e comunicative (Life Skills Training), con sostegno diretto agli alunni e monitoraggio condiviso di PEI e PDP. Si presta particolare attenzione all'educazione alla multiculturalità e all'orientamento per disabilità e BES, in raccordo con le istituzioni locali. Le attività di recupero e potenziamento sono calibrate sui bisogni degli alunni, con orari extracurricolari e approfondimenti in orario curricolare. Si utilizza il tutoring tra pari e sono offerti corsi extracurricolari mirati.
Punti di debolezza:
Scuola dell'Infanzia Tra le criticità emergono la scarsa presenza di organico potenziato e la limitata specializzazione degli insegnanti di sostegno. La mancanza di tempi specifici dedicati alla progettazione di plesso limita la possibilità di una pianificazione condivisa e approfondita. Inoltre, le

famiglie talvolta tendono a minimizzare o sottovalutare comunicazioni relative ad aspetti critici, rendendo più difficile un intervento tempestivo e coordinato. Scuola Primaria Le classi risultano spesso numerose e includono un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES), con conseguente complessità nella gestione didattica e relazionale. Si riscontra una difficoltà nella segnalazione degli alunni in situazione di svantaggio, unita a una scarsa condivisione di buone pratiche tra i diversi plessi. Gli spazi attrezzati per attività personalizzate sono limitati, mentre la presenza di insegnanti di sostegno specializzati rimane insufficiente rispetto ai bisogni. Scuola Secondaria di Primo Grado La mancanza di compresenze e la scarsa disponibilità alla flessibilità oraria o organizzativa rappresentano significativi limiti per la gestione inclusiva. L'elevato carico di contenuti disciplinari e l'assenza di tempi dedicati alla progettazione di plesso o di classe riducono le opportunità di interventi mirati. E' presente un solo insegnante di sostegno specializzato, la cui stabilità risulta limitata. Criticità trasversali Alcuni genitori stranieri delegano in modo consistente alla scuola l'aspetto didattico, limitando il coinvolgimento diretto. E' stata rilevata una mancata rivalutazione sistematica degli alunni nelle classi di passaggio, con conseguente difficoltà nel monitoraggio continuo dei bisogni educativi. L'approccio educativo mostra maggiori difficoltà con alunni borderline dal punto di vista cognitivo, o con problematiche emotive, comportamentali e relazionali. Il numero elevato di alunni con BES inseriti in classi numerose amplifica le criticità. Si segnala inoltre un utilizzo limitato di software didattici in classe e a casa, prevalentemente nella scuola primaria, e una carenza di percorsi differenziati rivolti all'eccellenza. In alcuni casi, l'esiguità delle risorse finanziarie influisce negativamente sull'attuazione e la qualità delle iniziative inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è la procedura attraverso cui la scuola, in collaborazione con famiglia e servizi sociosanitari, progetta e documenta gli interventi educativi e didattici destinati agli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992.Il PEI è un documento progettuale annuale e vincolante, redatto secondo modelli ministeriali unificati. Contiene: Analisi del funzionamento dell'alunno (secondo classificazione ICF: corporeità, attività, partecipazione, fattori ambientali) Obiettivi educativi e didattici a breve, medio e lungo termine differenziati, personalizzati o equipollenti. Strategie metodologiche e didattiche; modalità di insegnamento; strumenti compensativi e misure dispensative; uso di tecnologie, supporti e adattamenti. Interventi di assistenza e inclusione; assistente alla comunicazione, all'autonomia; supporti sanitari o terapeutici integrati Modalità di verifica e valutazione; criteri personalizzati; eventuali prove differenziate; raccordo con l'Esame di Stato Progetto di continuità e orientamento; passaggi fra ordini di scuola; progetto di vita (oltre i 16 anni).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno e Consiglio di Classe; referente Funzione Strumentale Inclusione; personale specializzato (neuropsichiatra, psicologhe e altro personale specialistico).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione con la famiglia del PEI per la sua corretta definizione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e BES è coerente con quanto previsto nel PEI o nel PDP e tiene conto del percorso personalizzato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e delle potenzialità individuali. La valutazione ha una funzione formativa e orientativa e utilizza strumenti diversificati (prove adattate, osservazioni sistematiche, compiti autentici), nel rispetto della normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove azioni di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso progetti ponte, incontri tra docenti, attività condivise e scambi di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno. Per gli alunni con disabilità e BES, l'orientamento è parte integrante del PEI e mira a sostenere scelte consapevoli e realistiche, in collaborazione con famiglie, servizi territoriali e istituzioni scolastiche del secondo ciclo. Nella scuola secondaria di primo grado sono attivati percorsi

di orientamento formativo personalizzato, con particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e delle potenzialità individuali, anche in prospettiva lavorativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Peer tutoring

Approfondimento

Le azioni inclusive dell'Istituto si fondano su una visione condivisa di scuola come comunità educante, capace di accogliere, sostenere e valorizzare ogni alunno. L'inclusione è intesa come processo continuo, che richiede collaborazione, formazione permanente, flessibilità organizzativa e un costante dialogo con il territorio.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "G. Bonafini" è articolato su nove plessi scolastici - due Scuole dell'infanzia, quattro Scuole primarie e tre Scuole secondarie di I grado -, distribuiti su quattro Comuni: Cividate Camuno, Malegno, Ossimo e Borno.

La sede centrale, situata a Cividate Camuno, ospita la Dirigenza, la Segreteria amministrativa, una Scuola secondaria di I grado e la palestra comunale. Essa rappresenta il il principale riferimento amministrativo, gestionale e organizzativo dell'Istituto.

Le Scuole dell'infanzia, ubicate nei Comuni di Borno e Cividate Camuno, adottano un orario giornaliero 8.00–16.00, comprensivo del servizio mensa. Nei territori in cui non è presente la Scuola dell'infanzia statale operano Scuole dell'infanzia paritarie, con le quali l'Istituto mantiene una collaborazione strutturata, in particolare per i percorsi di continuità educativa e per le attività di raccordo e passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Le Scuole primarie di Cividate Camuno, Malegno e Borno adottano un tempo scuola articolato su sei giorni, dal lunedì al sabato, con orario 8.00–13.00. La Scuola primaria di Ossimo, invece, funziona con un modello di tempo pieno, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00, avvalendosi di un servizio mensa recentemente rinnovato, che garantisce standard di qualità ed efficienza e risponde in modo adeguato alle esigenze delle famiglie.

Le Scuole secondarie di I grado, presenti nei Comuni di Cividate Camuno, Malegno e Borno, sono dotate di laboratori disciplinari, aule attrezzate e palestre comunali. Ogni territorio dispone infatti di un impianto sportivo a servizio sia della scuola sia della comunità locale. L'orario delle lezioni è uniforme per tutti i plessi: dalle 8.00 alle 13.00, dal lunedì al sabato.

L'Istituto sta attualmente valutando la riorganizzazione del tempo scuola attraverso l'adozione della settimana corta, con attività didattiche distribuite dal lunedì al venerdì per la Scuola primaria e la Scuola secondaria. Tale ipotesi organizzativa è finalizzata a ottimizzare la progettazione didattica, migliorare il benessere degli studenti e favorire un più equilibrato rapporto tra apprendimento, attività extrascolastiche e vita familiare. Sono in corso approfondimenti per individuare soluzioni compatibili con le esigenze didattiche e logistiche dei plessi, valutando orari, spazi e risorse disponibili. Contestualmente, l'Istituto dialoga con le Amministrazioni comunali per verificarne la fattibilità operativa, con particolare attenzione al coordinamento dei servizi di mensa, trasporto scolastico e attività integrative.

L'anno scolastico in corso (2025-2026) si svolge in un contesto di reggenza, con la guida di un

Dirigente scolastico di recente nomina presso l'Istituto. L'organizzazione dell'Istituto è supportata da uno staff di direzione composto da due collaboratori del Dirigente, cinque Funzioni strumentali, otto referenti d'Istituto, l'Animatore digitale e altre figure con incarichi specifici.

Le Funzioni strumentali operano in ambiti strategici per l'attuazione del PTOF e il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Le aree di intervento riguardano: PTOF e progettazione didattica, innovazione didattica e digitale, inclusione, continuità educativa, orientamento e valorizzazione studenti .

L'organizzazione è ulteriormente arricchita dalla presenza di gruppi di lavoro tematici, attivi su specifiche aree di interesse: educazione civica, prove INVALSI, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, promozione della salute e del benessere scolastico, gestione e aggiornamento del sito web e dei canali social istituzionali, iniziative di solidarietà e intercultura. Sono inoltre presenti referenti dedicati a progetti mirati, tra cui arte, giochi matematici e potenziamento della lingua inglese, che coordinano le rispettive attività e ne favoriscono la diffusione e la qualità all'interno dell'Istituto.

Questa articolazione di ruoli e competenze favorisce una gestione collegiale, efficace e dinamica, assicurando continuità organizzativa e coerenza educativa.

La Segreteria, coordinata dal DSGA, è composta da cinque assistenti amministrativi e da una figura di supporto aggiuntiva. L'ufficio garantisce un presidio puntuale ed efficiente dei diversi ambiti amministrativi: gestione del personale, alunni, didattica, contabilità, acquisti, progettualità e protocollo.

Attualmente l'Istituto utilizza il registro elettronico Mastercom, strumento centrale per la gestione delle attività didattiche, la comunicazione scuola–famiglia e la digitalizzazione dei processi interni. È in corso una valutazione sull'opportunità di migrare al sistema "Nuvola", già adottato dalla Segreteria per le procedure amministrative e le comunicazioni interne. Tale scelta consentirebbe di uniformare le piattaforme digitali d'Istituto, migliorare l'integrazione dei servizi e semplificare il lavoro di tutto il personale. In vista di un possibile passaggio, è prevista una specifica formazione rivolta ai docenti, finalizzata a garantire un utilizzo efficace e consapevole del nuovo strumento.

L'Istituto partecipa attivamente a reti educative e collaborazioni territoriali, operando in sinergia con enti locali, associazioni, biblioteche, musei, realtà culturali, sportive e ricreative, nonché con i servizi socio-sanitari del territorio. Tali collaborazioni rappresentano una risorsa fondamentale per arricchire l'offerta formativa e promuovere un approccio integrato e condiviso ai bisogni degli studenti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente scolastico affiancano il Dirigente scolastico reggente nello svolgimento delle attività di direzione, coordinamento e organizzazione dell'Istituto Comprensivo, garantendo la continuità gestionale e il buon funzionamento dei servizi scolastici. In particolare, essi svolgono le seguenti funzioni: sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, assicurando la continuità dei processi decisionali e delle attività amministrative e didattiche; coordinamento organizzativo dei plessi dell'Istituto, con particolare attenzione alla comunicazione interna, alla circolazione delle informazioni e alla gestione delle urgenze; supporto alla pianificazione delle attività didattiche e organizzative, collaborando alla predisposizione di orari, sorveglianza, turnazioni e del piano delle attività del personale docente e ATA; monitoraggio dell'andamento didattico e disciplinare, con segnalazione di eventuali criticità e collaborazione nella gestione dei casi più complessi; coordinamento dei rapporti con le famiglie, favorendo il dialogo tra docenti,	2

	genitori e dirigenza e supportando la gestione dei colloqui e delle comunicazioni urgenti; collaborazione alla stesura e all'aggiornamento dei documenti strategici (PTOF, RAV, Piano delle attività, Piano di sicurezza, regolamenti interni); partecipazione ai gruppi di lavoro (inclusione, continuità, sicurezza, valutazione, orientamento, team per l'innovazione digitale), secondo le deleghe affidate dal Dirigente; supporto alla gestione della sicurezza, attraverso il controllo dell'attuazione delle procedure e la collaborazione con il RSPP e i referenti di plesso; gestione e supervisione degli eventi d'Istituto, delle attività progettuali e delle iniziative rivolte al territorio e alle reti scolastiche; facilitazione dei processi di innovazione organizzativa e digitale, supportando l'implementazione di nuove procedure, piattaforme o strumenti interni; raccordo con il personale ATA, favorendo un'organizzazione efficiente dei servizi amministrativi e ausiliari, secondo le indicazioni della dirigenza.	
Funzione strumentale	Nell'Istituto Comprensivo sono individuate cinque Funzioni strumentali al PTOF, finalizzate a sostenere la progettazione educativa e organizzativa della scuola e a garantire il coordinamento delle principali aree di intervento. Esse operano in raccordo con il Dirigente scolastico, con il Collegio dei Docenti e con i gruppi di lavoro d'Istituto, contribuendo alla realizzazione delle priorità formative e alla qualità dell'offerta formativa. Area 1 - PTOF (coordina la progettazione, la revisione e l'aggiornamento del PTOF in coerenza con gli obiettivi strategici della scuola, contribuisce alla	5

stesura e al monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento, supporta i gruppi di lavoro nella pianificazione delle attività progettuali e nella valutazione dei risultati, raccoglie e organizza la documentazione relativa ai progetti d'Istituto, monitorandone l'attuazione, favorisce la comunicazione interna sul PTOF e assicura coerenza tra progettazione didattica, risorse disponibili e priorità educative). Area 2 - Innovazione (promuove l'uso pedagogico delle tecnologie e supporta i docenti nell'adozione di metodologie innovative, coordina la gestione delle piattaforme digitali d'Istituto e fornisce assistenza formativa al personale, sostiene la realizzazione di progetti di innovazione metodologica e digitale, anche collegati a finanziamenti o bandi specifici, cura il monitoraggio dell'utilizzo degli strumenti digitali e propone percorsi di sviluppo professionale, collabora con l'Animatore Digitale e il Team digitale per la programmazione e la realizzazione delle attività). Area 3 - Inclusione (coordina tutte le attività relative all'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità, collabora con il Dirigente scolastico, il GLI e i coordinatori dei team/docenti per la predisposizione e l'aggiornamento dei PEI e PDP, favorisce il raccordo tra scuola, famiglie e servizi territoriali - ASL, neuropsichiatria, assistenti educativi -, supporta i docenti nell'attuazione di strategie inclusive, monitorando l'efficacia degli interventi, organizza e/o promuove attività di formazione specifica per i docenti, partecipa ai gruppi di lavoro dedicati all'inclusione e cura la documentazione prevista dalla normativa

	vigente). Area 4 - Continuità educativa (progetta e coordina le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola - infanzia/primaria/secondaria -, organizza attività e incontri di raccordo tra docenti dei vari gradi, anche per la condivisione di criteri valutativi e metodologie, pianifica iniziative di accoglienza per gli alunni in ingresso e progetti ponte, collabora alla predisposizione dei fascicoli di passaggio e alla condivisione dei dati rilevanti sugli studenti, mantiene i rapporti con le scuole del territorio per garantire percorsi di continuità verticali e orizzontali). Area 5 - Orientamento e valorizzazione studenti (coordina le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, organizza incontri, percorsi orientativi e iniziative rivolte agli studenti e alle famiglie, in collaborazione con scuole del territorio, enti locali e realtà professionali, promuove attività per la valorizzazione delle eccellenze e il potenziamento delle competenze, supporta i consigli di classe nella rilevazione delle attitudini degli studenti e nella gestione del processo orientativo, cura la raccolta e la diffusione delle informazioni utili all'orientamento, anche tramite strumenti digitali). Ogni Funzione Strumentale coordina le attività con una commissione a essa afferente, composta da docenti di ogni ordine e grado, al fine di garantire una progettazione verticale e interdisciplinare.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso rivestono un ruolo fondamentale all'interno della scuola, fungendo da punto di riferimento sia per il personale che per gli studenti e le famiglie. Le loro principali	10

	mansioni sono: coordinare le attività didattiche e organizzative del plesso; gestire la comunicazione tra il personale docente, il Dirigente scolastico e le famiglie; supervisionare la sicurezza degli ambienti scolastici e segnalare eventuali criticità; curare la distribuzione delle circolari e delle comunicazioni interne; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti, organizzando tempestivamente la copertura delle classi per garantire la continuità didattica; favorire un clima collaborativo tra colleghi e promuovere iniziative a beneficio della comunità scolastica; garantire la corretta tenuta dei registri e la puntualità nelle procedure amministrative; essere punto di riferimento per gli studenti e le famiglie in caso di necessità o emergenze.	
Animatore digitale	All'interno dell'Istituto, l'animatore digitale rappresenta un punto di riferimento nell'ambito dell'innovazione educativa. Tra i suoi compiti principali vi sono: collaborare con il Dirigente scolastico e il team per l'innovazione digitale per l'aggiornamento del sito web dell'istituto, la gestione delle comunicazioni online e l'attivazione di nuove risorse digitali; coordinare e supportare la realizzazione di progetti digitali specifici per il contesto scolastico, promuovendo attività che coinvolgano studentesse, studenti e famiglie nell'utilizzo consapevole degli strumenti digitali; favorire la diffusione di buone pratiche nell'insegnamento attraverso la tecnologia, sia sperimentando nuove metodologie didattiche nelle classi, sia condividendo esperienze e materiali con i colleghi; monitorare le esigenze legate alle attrezzature digitali presenti nell'Istituto e proporre soluzioni innovative per	1

	migliorare l'efficacia e la sicurezza degli ambienti tecnologici scolastici; promuovere la partecipazione della scuola a bandi e iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale, valorizzando così i progetti e le risorse a disposizione della comunità scolastica; organizzare e condurre momenti di formazione rivolti al personale docente e ATA sull'uso delle tecnologie disponibili nella nostra scuola, come la LIM, i tablet, le piattaforme digitali adottate e i software didattici in dotazione.	
Referenti di Istituto	I Referenti d'Istituto sono assegnati a specifiche aree di interesse: educazione civica, prove INVALSI, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, promozione della salute e del benessere scolastico, gestione e aggiornamento del sito web e dei canali social istituzionali, nonché iniziative di solidarietà e intercultura. Sono inoltre presenti referenti dedicati a progetti mirati, quali arte, giochi matematici e potenziamento della lingua inglese, con l'obiettivo di promuovere la diffusione e il successo di tali iniziative all'interno dell'Istituto. Ciascun Referente d'Istituto coordina un gruppo di lavoro afferente, composto da docenti di ogni ordine e grado, garantendo continuità educativa, progettazione verticale e approccio interdisciplinare. Questa articolazione di competenze e ruoli favorisce una gestione collegiale, efficace e dinamica delle diverse aree di intervento, assicurando continuità, coerenza e qualità nell'offerta formativa dell'Istituto.	8
Mobility manager / Referente Educazione	Il Mobility Manager dell'Istituto coordina le attività finalizzate a promuovere una mobilità	1

ambientale	sostenibile e sicura per studenti, docenti e personale ATA. Analizza i flussi di spostamento verso la scuola, progetta iniziative e campagne di sensibilizzazione, collabora con le istituzioni locali per migliorare accessibilità e sicurezza e favorisce l'adozione di modalità di trasporto alternative all'auto privata. Inoltre, svolge il ruolo di referente per l'educazione ambientale, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli all'interno della comunità scolastica, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti e valorizzare la sostenibilità.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) accompagna l'Istituto Comprensivo nei processi di autovalutazione e miglioramento, contribuendo a riflettere in modo sistematico sulla qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica. Il NIV analizza i dati relativi agli apprendimenti, al funzionamento della scuola e al clima educativo, supportando la stesura e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento, in coerenza con il PTOF. Il suo lavoro è orientato a valorizzare i punti di forza dell'Istituto e a individuare azioni concrete per rispondere alle criticità emerse. Composto dal Dirigente scolastico e da cinque docenti dei diversi ordini di scuola, il NIV opera in un'ottica di collaborazione e condivisione, promuovendo una cultura della valutazione come strumento di crescita, consapevolezza e miglioramento continuo per tutta la comunità scolastica.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto del percorso educativo degli alunni, con interventi individuali o in piccolo gruppo per rafforzare competenze di base e favorire l'inclusione. Collaborazione con i colleghi nella progettazione e realizzazione di attività didattiche differenziate e strategie personalizzate. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Attività di supporto degli alunni con disabilità, con interventi individuali o in piccolo gruppo per potenziare competenze cognitive, relazionali e operative. Collaborazione con i colleghi curriculari e il docente di sostegno per progettare percorsi personalizzati e strategie didattiche inclusive. Monitoraggio dei progressi degli alunni e contributo al miglioramento del successo formativo, favorendo autonomia e partecipazione attiva. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
AM01 - DISEGNO E	Attività di insegnamento dell'arte con interventi	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	inclusivi, anche in piccolo gruppo, per favorire la partecipazione e il potenziamento delle competenze artistiche di tutti gli alunni. Collaborazione con i colleghi curriculari e di sostegno per progettare percorsi didattici personalizzati e strategie inclusive. Sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, monitorando i progressi e promuovendo autonomia, creatività e coinvolgimento attivo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coordina il personale ATA e sovrintende al funzionamento degli uffici di segreteria, assicurando la corretta gestione amministrativa, contabile e organizzativa della scuola. Collabora con il Dirigente Scolastico nella programmazione e nella gestione delle risorse finanziarie e materiali, cura gli adempimenti normativi e amministrativi e supporta la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, garantendo efficienza, trasparenza e continuità operativa.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo è responsabile della gestione e dell'organizzazione del protocollo informatico della scuola, garantendo il corretto trattamento della posta in entrata e in uscita e l'archiviazione ordinata e sicura di tutti i documenti ufficiali. Assicura la tracciabilità, la tempestività e il rispetto delle norme sulla privacy in ogni fase del processo documentale. Si occupa della registrazione, classificazione e conservazione degli atti amministrativi, nonché della predisposizione di comunicazioni e circolari interne rivolte al personale scolastico e alla comunità educativa. Fornisce supporto agli organi collegiali nella gestione delle pratiche ufficiali e mantiene rapporti costanti con famiglie, personale e fornitori, offrendo informazioni e orientamento. Collabora strettamente con il Dirigente Scolastico e il DSGA per garantire la continuità operativa dell'istituto, la precisione delle procedure amministrative e una comunicazione efficace tra tutte le

	componenti della scuola.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti, che afferisce all'Area Contabilità, gestisce le procedure contabili e finanziarie della scuola, assicurando correttezza, trasparenza e rispetto delle normative vigenti. Si occupa della registrazione delle entrate e delle uscite, della predisposizione degli impegni di spesa, della gestione degli acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento della scuola, dei pagamenti, dei rimborsi e dei contributi ricevuti. Collabora con il DSGA e il Dirigente Scolastico nella redazione del Programma Annuale, del Conto Consuntivo e nella gestione dei fondi destinati a progetti PON, PTOF e altre iniziative finanziate. Cura la rendicontazione, l'archiviazione della documentazione contabile e il supporto nelle verifiche ispettive e nei controlli esterni. Garantisce la corretta gestione delle procedure amministrativo-contabili, contribuendo all'efficienza operativa della scuola e al buon utilizzo delle risorse a disposizione della comunità scolastica.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la Didattica e gli Alunni supporta la gestione amministrativa delle attività didattiche e curriculari della scuola. Si occupa dell'organizzazione e del coordinamento delle procedure legate alla carriera scolastica degli studenti, incluse iscrizioni, trasferimenti, formazione delle classi e aggiornamento della documentazione personale. Gestisce la raccolta e la produzione di documenti ufficiali quali pagelle, certificazioni, verbali di scrutini ed esami, assicurando correttezza e puntualità nella comunicazione con famiglie e docenti. Fornisce assistenza al personale docente nell'elaborazione degli atti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e coordina le pratiche relative agli alunni con bisogni educativi speciali. Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per garantire un'organizzazione efficiente delle attività educative, promuovendo un raccordo efficace tra i diversi soggetti coinvolti e contribuendo al buon funzionamento della scuola.

Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio dell'Area Personale gestisce tutte le procedure relative al rapporto di lavoro del personale docente e ATA, garantendo correttezza amministrativa, rispetto delle scadenze e adempimenti normativi. Si occupa della gestione delle presenze e delle assenze, dei permessi e delle ferie, dell'inserimento delle nomine e dei contratti su piattaforme ministeriali, della tenuta e dell'aggiornamento dei fascicoli personali. Cura le procedure di reclutamento e convocazione del personale supplente, gestisce gli adempimenti connessi alla presa di servizio e alla cessazione dal servizio, supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA nella predisposizione degli atti relativi a incarichi, graduatorie, proroghe e variazioni contrattuali. Mantiene rapporti con gli uffici territoriali e gli enti previdenziali per le pratiche di carriera, ricostruzioni, dichiarazioni di servizio e pensioni, assicurando puntualità, accuratezza e trasparenza. Fornisce assistenza al personale per informazioni e procedure e contribuisce al buon funzionamento amministrativo dell'Istituto.
Area Progetti e Viaggi di istruzione	L'Area Progetti e Viaggi di istruzione cura l'organizzazione e la gestione amministrativa delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione e dei progetti scolastici interni ed esterni. Si occupa della raccolta e verifica delle proposte progettuali dei docenti, della predisposizione dei preventivi, della redazione degli atti necessari e della gestione dei rapporti con fornitori, agenzie e partner esterni, garantendo trasparenza e rispetto delle normative vigenti. Provvede alla comunicazione con le famiglie, alla raccolta delle autorizzazioni, alla gestione dei contributi e alla tenuta della documentazione relativa alle attività (contratti, polizze assicurative, delibere, relazioni finali e rendicontazioni). Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i referenti dei progetti per assicurare il corretto coordinamento organizzativo, la continuità operativa e la sicurezza delle attività, contribuendo alla realizzazione di iniziative coerenti con il PTOF e funzionali alla crescita educativa, culturale e formativa degli studenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Gestione online dei colloqui scuola-famiglia

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo aderisce alla Rete di Ambito Territoriale 8 , che riunisce le istituzioni scolastiche del territorio in un'ottica di collaborazione, condivisione di risorse e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. La Rete promuove azioni coordinate di formazione del personale docente e ATA, sostegno ai processi di autovalutazione e miglioramento, progettazione condivisa e diffusione di buone pratiche organizzative e didattiche. Attraverso il confronto tra scuole e il raccordo con enti e servizi del territorio, la Rete Ambito 8 favorisce l'innovazione, rafforza l'autonomia scolastica e contribuisce a una risposta educativa più efficace e coerente con i bisogni del contesto locale.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo aderisce alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute , impegnandosi a integrare la promozione del benessere fisico, psicologico e sociale nella progettazione educativa e nella vita quotidiana della scuola. La partecipazione alla Rete consente di sviluppare azioni condivise di educazione alla salute, prevenzione e stili di vita sani, attraverso percorsi didattici, iniziative di

sensibilizzazione e collaborazione con enti socio-sanitari del territorio. In questa prospettiva, la scuola si configura come ambiente favorevole alla salute, attento al benessere degli studenti e di tutta la comunità scolastica, valorizzando la corresponsabilità educativa e il legame con il contesto territoriale.

Denominazione della rete: Sportello di ascolto

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo sportello di ascolto psicologico rappresenta un servizio di supporto e consulenza rivolto agli studenti e ai genitori, finalizzato a promuovere il benessere emotivo, relazionale e scolastico. Gestito da psicologi qualificati, lo sportello offre uno spazio riservato e accogliente di ascolto, confronto e orientamento, in cui è possibile affrontare difficoltà legate alla crescita, alle relazioni, allo studio, alla gestione delle emozioni e a situazioni di disagio personale o familiare.

Il servizio si configura come azione di prevenzione e di supporto, favorendo il dialogo scuola–famiglia e contribuendo a creare un clima educativo sereno e inclusivo, nel rispetto della riservatezza e della privacy delle persone coinvolte.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato Orme

di Transumanza

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce all' accordo di partenariato "Orme di Transumanza" , con ente capofila l' Associazione Pro Loco Borno APS , in collaborazione con il Museo Etnografico di Ossimo , con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale, storico e territoriale della Valle. Il progetto promuove la conoscenza delle tradizioni legate alla transumanza e alla cultura alpina attraverso attività educative e formative rivolte agli studenti, favorendo l'apprendimento esperienziale, il contatto diretto con il territorio e il rafforzamento del senso di identità e appartenenza. L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'Istituto per l'educazione alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e alla tutela del patrimonio locale.

Denominazione della rete: Convenzione con P3RSONAL A.S.D., associazione sportiva dilettantistica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con P3RSONAL A.S.D., associazione sportiva dilettantistica , finalizzata alla promozione dell'attività sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita tra gli studenti. L'iniziativa mira a valorizzare i principi educativi e formativi dello sport, favorendo lo sviluppo di competenze motorie, il fair play, la cooperazione e la motivazione personale. Attraverso percorsi strutturati e attività pratiche, la collaborazione con l'associazione supporta il benessere fisico e psicologico degli alunni, incentivando la partecipazione attiva, l'inclusione e la socializzazione in un contesto educativo positivo.

Denominazione della rete: Convenzione con la Scuola di Alta Formazione San Giuseppe Mosca (ente accreditato dal MIM)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha attivato una convenzione con la Scuola di Alta Formazione San Giuseppe Mosca, ente accreditato dal MIM, per promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale scolastico. La collaborazione sostiene l'innovazione didattica e organizzativa, offrendo percorsi formativi mirati a sviluppare competenze pedagogiche, metodologiche e digitali, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e valorizzare le pratiche educative all'interno dell'Istituto.

Denominazione della rete: Rete di scopo Ambito 8 per l'IA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo ha promosso una azione formativa rivolta ai docenti, finalizzata a potenziare le competenze professionali nell'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) e nell'adozione di metodologie didattiche innovative applicabili soprattutto nelle discipline umanistiche. Il percorso formativo ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli insegnanti nello sviluppo di competenze digitali avanzate, favorendo un utilizzo consapevole e pedagogicamente efficace degli strumenti di IA come supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione dell'apprendimento e alla creazione di attività formative attive e coinvolgenti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione efficace della classe

Il percorso formativo ha l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali dei docenti nella gestione quotidiana della classe, promuovendo un clima relazionale positivo e orientato al benessere degli studenti. Le tematiche affrontate riguardano la gestione efficace dei gruppi, lo sviluppo di strategie di comunicazione efficace, la prevenzione e gestione dei conflitti, la valorizzazione della dimensione emotiva attraverso pratiche di consapevolezza e la costruzione di una leadership educativa capace di guidare e motivare gli alunni. Il percorso, della durata complessiva di 16 ore in modalità FAD online, prevede videolezioni asincrone, materiali didattici scaricabili e una prova finale di verifica dell'apprendimento. L'iniziativa è rivolta ai docenti dell'Istituto con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali nella gestione della classe e favorire un ambiente educativo positivo, inclusivo ed efficace.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione della classe, comunicazione efficace, prevenzione dei conflitti, benessere emotivo e sviluppo della leadership educativa del docente.
Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Approccio teorico-pratico con esempi operativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione INDACO – Individuazione precoce degli alunni a rischio di DSA e altri disturbi del neurosviluppo

Il percorso di formazione INDACO è finalizzato a rafforzare le competenze dei docenti nell'osservazione, nell'individuazione precoce e nella gestione pedagogica degli alunni con possibili difficoltà riconducibili a Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo. La formazione, rivolta alle scuole dell'infanzia e primaria, mira a fornire strumenti operativi per l'osservazione sistematica, l'attivazione di attività di potenziamento didattico, la collaborazione con le famiglie e l'invio mirato alle UONPIA nei casi che richiedono una valutazione specialistica. Il percorso promuove un approccio educativo centrato sulla prevenzione, sul potenziamento e sulla costruzione di un'alleanza efficace tra scuola, sanità e territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia e scuola primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: InsegnAmenti - Intelligenza Artificiale e Innovazione Didattica

Il percorso formativo "InsegnAmenti" è finalizzato a sostenere i docenti nello sviluppo di competenze

innovative legate all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, in coerenza con gli obiettivi della transizione digitale e con le linee guida per l'innovazione della scuola. Il corso approfondisce le potenzialità dell'IA nella progettazione, nella personalizzazione e nella valutazione dei percorsi di apprendimento, promuovendo un approccio critico, responsabile ed etico alle tecnologie emergenti. Le attività formative includono esplorazioni guidate di strumenti digitali avanzati, esercitazioni pratiche, analisi di casi e progettazione di attività didattiche assistite dall'IA, con l'obiettivo di accompagnare i docenti nella trasformazione dei processi di insegnamento-apprendimento e nel rafforzamento della propria competenza digitale professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lettura espressiva e presentazione di albi illustrati

L'attività formativa consiste in incontri della durata di due ore, condotti da un'operatrice esperta in biblioteconomia, promozione della lettura e lettura ad alta voce. Durante la formazione verranno presentati albi illustrati selezionati per fasce d'età (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e proposte diverse tecniche di lettura espressiva. Saranno inoltre discusse modalità operative per introdurre e integrare la lettura ad alta voce nelle attività di classe. L'iniziativa sarà realizzata in

tre edizioni, dedicate rispettivamente alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, in modo da rispondere alle specifiche esigenze dei diversi ordini di scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Organizzare la classe con il metodo START

Il percorso formativo si rivolge ai docenti della scuola primaria ed è finalizzato a sviluppare e rafforzare le competenze esecutive degli alunni, favorendo la loro autonomia nella pianificazione, organizzazione e verifica dei compiti scolastici. Il metodo START si articola in cinque fasi cicliche: evidenziazione di un problema, proposta di una soluzione, spiegazione della strategia o costruzione dello strumento, messa alla prova nell'attività pratica e verifica a distanza della tenuta delle strategie. L'approccio è strutturato attorno a cinque aree di competenze — Spazio, Tempo, Attività, Revisione e Trasferibilità — che caratterizzano qualsiasi compito scolastico. L'obiettivo del metodo non è clinico, ma pedagogico: accompagnare gli alunni con fragilità nell'organizzazione e gestione dei compiti, migliorando le performance, riducendo i tempi e incrementando la soddisfazione e l'autonomia nel lavoro scolastico, sia in aula sia a casa.

Tematica dell'attività di formazione	Sviluppo di strategie operative per l'apprendimento efficace
Destinatari	Docenti Scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso del Registro Nuvola

Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti le competenze per utilizzare efficacemente il registro elettronico online "Nuvola". Attraverso tutorial online specifici, i docenti imparano a gestire le principali funzioni della piattaforma, tra cui inserimento voti, appelli, gestione degli argomenti di lezione, modulistica digitale, firme elettroniche e prenotazione dei colloqui. La formazione consente di ottimizzare l'organizzazione della classe e la comunicazione con studenti e famiglie, garantendo un uso corretto e completo delle funzionalità offerte dal registro elettronico.

Tematica dell'attività di formazione	Uso del registro elettronico per la gestione scolastica
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Formazione online tramite tutorial ufficiali della piattaforma
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Introduzione alla storia della Valle Camonica: per una problematizzazione in chiave locale dei fenomeni storici globali

Il corso propone un approccio laboratoriale alla storia, volto a stimolare nei docenti la capacità di collegare fenomeni globali a esperienze e fonti locali. Durante gli incontri saranno analizzati documenti relativi alla Valle Camonica e al territorio bresciano e bergamasco (archivi, bibliografie, materiali iconografici, testimonianze orali, dati statistici), con l'obiettivo di riconoscere nella microstoria un punto privilegiato per comprendere i processi della cosiddetta "Grande Storia". Una parte significativa del percorso è dedicata alla progettazione di percorsi didattici interdisciplinari, con lavori di gruppo per costruire attività che mettano in relazione storia locale e tematiche globali, come industrializzazione, migrazioni, guerre, trasformazioni ambientali e diritti civili. Particolare attenzione è riservata al reperimento e uso delle fonti, comprese collezioni digitali e risorse archivistiche, museali e bibliotecarie del territorio. Il percorso si articola in due incontri di tre ore ciascuno, per un totale di sei ore.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dal consiglio al confronto: come orientare meglio, contro diseguaglianze e dispersione scolastica

Il percorso formativo è rivolto ai docenti della scuola secondaria di primo grado e mira a sviluppare competenze e strumenti per supportare gli studenti nei processi di orientamento scolastico e professionale. I docenti acquisiscono metodologie per rilevare interessi, attitudini e bisogni formativi degli alunni, guidarli nella scelta dei percorsi successivi e promuovere la consapevolezza delle proprie potenzialità. Il corso integra aspetti psicopedagogici, strumenti di osservazione e strategie di comunicazione con studenti e famiglie, favorendo la costruzione di un percorso di orientamento coerente e personalizzato.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza e tutela della salute nella scuola

Il percorso formativo ha l'obiettivo di garantire che il personale docente acquisisca le competenze necessarie per prevenire rischi, gestire emergenze e tutelare la propria salute e quella degli studenti. Il corso affronta le normative di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008), l'identificazione e la valutazione dei rischi presenti nell'ambiente scolastico, la gestione delle emergenze, l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale, la prevenzione degli infortuni e la promozione del benessere psico-fisico a scuola. A integrazione di questi contenuti, è prevista anche una specifica formazione sulla somministrazione dei farmaci, finalizzata a fornire al personale le conoscenze necessarie per gestire in modo corretto, sicuro e conforme alle procedure le situazioni in cui sia richiesta l'assistenza sanitaria di base agli alunni con patologie certificate. Tale modulo approfondisce protocolli operativi, responsabilità, comunicazione con le famiglie e collaborazione con i servizi sanitari.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze pratiche e normative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la tutela della salute
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche integrate da esempi pratici e simulazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Figure di sistema - Formazione Volontaria Incentivata (FOVI)

La formazione FOVI per le figure di sistema, promossa da INDIRE, è un percorso di 30 ore annuali volto a sviluppare competenze organizzative, gestionali e di coordinamento a supporto del funzionamento della scuola. Le attività, svolte online, approfondiscono temi legati all'organizzazione scolastica, alla gestione dei processi educativi e al supporto alla progettazione del PTOF, rafforzando il ruolo delle figure di sistema nei processi di miglioramento dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collaboratore del Dirigente scolastico
Modalità di lavoro	• Formazione online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Progetto Life Skills Training Program

Il percorso formativo mira a fornire ai docenti strumenti e strategie per promuovere lo sviluppo delle competenze di vita (life skills) negli studenti, intese come capacità di affrontare efficacemente le sfide quotidiane e di gestire emozioni, relazioni e problemi. I docenti acquisiscono metodologie didattiche per stimolare negli alunni competenze trasversali quali pensiero critico, problem solving, comunicazione efficace, gestione dello stress, empatia, collaborazione e decision making. Il corso consente inoltre ai docenti di riflettere sulle proprie competenze personali e professionali, potenziando la capacità di sostenere gli studenti in percorsi di crescita globale, coerenti con gli obiettivi educativi del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e

metodologie innovative nella didattica delle discipline umanistiche

La Rete di Scuole dell'Ambito 8 ha promosso un percorso formativo rivolto ai docenti per potenziare le competenze nell'uso dell'Intelligenza Artificiale e nell'adozione di metodologie didattiche innovative, applicabili soprattutto alle discipline umanistiche. La formazione ha l'obiettivo di supportare gli insegnanti nello sviluppo di competenze digitali avanzate, nell'uso pedagogicamente efficace degli strumenti di IA, nella progettazione di attività attive e personalizzate, e nella riflessione sulle implicazioni etiche e critiche delle nuove tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso un approccio

integrato che ha considerato dati interni alla scuola, esigenze emerse dai docenti stessi, osservazioni sul rendimento e sulle competenze degli studenti, nonché indicazioni derivanti dalle linee guida ministeriali e dai piani di miglioramento regionali e nazionali. Sono stati presi in considerazione aspetti didattici, disciplinari, organizzativi e tecnologici, con particolare attenzione a inclusione, innovazione digitale, competenze trasversali e sicurezza.

Le attività formative previste sono strettamente funzionali alle priorità del PTOF, poiché mirano a rafforzare le competenze professionali dei docenti in relazione agli obiettivi strategici della scuola: miglioramento della qualità dell'insegnamento, valorizzazione delle differenze individuali, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, promozione della cittadinanza attiva e della sicurezza, e sostegno alla crescita personale e sociale degli studenti. In tal modo la formazione diventa uno strumento operativo per garantire la coerenza tra bisogni rilevati, sviluppo professionale e realizzazione del progetto educativo complessivo della scuola.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza sul lavoro e sulla promozione del benessere

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ATS, enti accreditati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS, enti accreditati

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci e assistenza sanitaria

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ATS
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS

Titolo attività di formazione: Ruolo del personale ATA e organizzazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supporto ai processi digitali

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico Nuvola

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso la raccolta sistematica di

osservazioni dei responsabili di plesso, il confronto con il DSGA e la rilevazione delle esigenze emerse nella gestione quotidiana dei servizi scolastici.Sono stati considerati i fabbisogni legati all'organizzazione degli spazi, alla sicurezza, alla comunicazione interna, alla digitalizzazione delle procedure amministrative e alla gestione inclusiva degli alunni.

Le attività formative previste sono strettamente collegate alle priorità del PTOF, in particolare al miglioramento della qualità dei servizi, all'innovazione digitale, all'efficienza organizzativa e alla promozione di un ambiente scolastico sicuro, accogliente e funzionale. I percorsi proposti mirano a potenziare competenze tecniche, comunicative e gestionali, favorendo un ruolo sempre più attivo e consapevole del personale ATA nel supporto alla comunità scolastica.